



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 18 maggio 2022



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 18 maggio 2022

Consorzi di Bonifica

17/05/2022 Il Piacenza		
Sabato 21 maggio la bicicletata di Fiab Amolabici e Consorzio di Bonifica		1
17/05/2022 Piacenza24	Redazione FG	
FIAB Amolabici e Consorzio di		2
17/05/2022 PiacenzaSera.it		
Una bicicletata dal centro di Piacenza all' impianto idrovoro della...		3
17/05/2022 PiacenzaSera.it		
"Giornata Europea dei Mulini Storici" a Borgo Mulino Lentino di Alta Val...		4
18/05/2022 Gazzetta di Parma Pagina 14		
Bonifica, due pedalate e un incontro per le celebrazioni del centenario		6
18/05/2022 Gazzetta di Reggio Pagina 27		
«Sanità, serve un'assemblea»		8
18/05/2022 La Nuova Ferrara Pagina 22		
Cane ucciso a fucilate dal padrone Il collega non c'era e viene assolto		10
18/05/2022 La Nuova Ferrara Pagina 25		
Bonifiche, la sfida parte dalle Officine		11
18/05/2022 La Nuova Ferrara Pagina 34		
Durandi e Molinella, gare baby di pesca		12
18/05/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53		
Cane ucciso a colpi di fucile, assolto l' ultimo imputato		13
18/05/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 57		
«La bonifica, conoscenza da tramandare ai posteri»		14
17/05/2022 Estense		
Con il Fai Giovani Ferrara alla scoperta del Parco di Marozzo		16
17/05/2022 Estense		
Inaugurati archivio storico e biblioteca del		17
17/05/2022 Estense		
Cane ucciso nel Consorzio di		19
17/05/2022 Telestense	Redazione Telestense	
Con il FAI Giovani Ferrara alla scoperta del Parco di Marozzo Sabato 21...		20
17/05/2022 Telestense	Redazione	
Inaugurati archivio storico e biblioteca Consorzio		21
18/05/2022 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 49		
Predappio, il pagamento Imu slitta al 16 settembre «Non è...		23

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

17/05/2022 Iarepubblica.it (Parma)	Arianna Belloli	
Notti tropicali, bombe d' acqua e temperature in rialzo: l' impatto dei...		24

Comunicati Stampa Emilia Romagna

17/05/2022 Comunicato stampa		
Inaugurati archivio storico e biblioteca del Consorzio di		27
17/05/2022 Comunicato stampa		
FIAB AMOLABICI in collaborazione con il Consorzio di		29

Comunicati stampa altri territori

17/05/2022 Comunicato stampa		
DOMANI PRESIDENTE E DG ANBI A NAPOLI PER EVENTO		30

Acqua Ambiente Fiumi

18/05/2022 Gazzetta di Parma Pagina 17		
Lavori di manutenzione per i torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto		31
17/05/2022 Parma Today		
Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati...		32
17/05/2022 gazzettadiparma.it		
Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati i...		33
17/05/2022 Modena Today		
Acque rosso-marroni nel Panaro, nuovo esposto sullo scarico Far Pro		34
18/05/2022 Il Resto del Carlino Pagina 30		
Il mare d' Europa si ritrova a Ravenna Eventi e show per la blue economy		35
18/05/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 41		
Erosione, le misure per allargare le spiagge		37
18/05/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 47		
Ordinanza: divieto di balneazione alle foci dei fiumi		39
17/05/2022 Ravenna Today		
Si rinnovano i divieti di balneazione alle foci, nei canali e nelle		40
17/05/2022 Ravenna24Ore.it	Luca Bolognesi	
Ravenna. Divieti di balneazione alle foci e nelle acque dolci, come...		41

Tornano i divieti di balneazione alle foci e nelle acque dolci, come... 42

Lavori per mettere in sicurezza una frana Senso unico alternato da... 43

Frane, lavori in via Roversano per la messa in sicurezza 44

Sabato 21 maggio la bicicletтата di Fiab Amolabici e Consorzio di Bonifica

Dal centro di Piacenza all' impianto idrovoro della Finarda Fiab Amolabici

È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua" a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per "disegnare" il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi. Tra le iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, una bicicletтата organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle 17 in piazza Cavalli da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovoro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la bicicletтата, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del Consorzio di Bonifica di Piacenza accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovoro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare. Ad intervenire è il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: «Con questa iniziativa vogliamo far conoscere l'impianto più importante per la difesa idraulica di Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica». FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere "l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta" per un turismo ecologicamente sostenibile.



IL PIACENZA

Sabato 21 maggio la bicicletтата di Fiab Amolabici e Consorzio di Bonifica

Dal centro di Piacenza all'impianto idrovoro della Finarda Fiab Amolabici

È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua" a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per "disegnare" il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi.

Tra le iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, una bicicletтата organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle 17 in piazza Cavalli da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovoro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la bicicletтата, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del Consorzio di Bonifica di Piacenza accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovoro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare.

Ad intervenire è il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: «Con questa iniziativa vogliamo far conoscere l'impianto più importante per la difesa idraulica di Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica».

FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere "l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta" per un turismo ecologicamente sostenibile.

In Evidenza

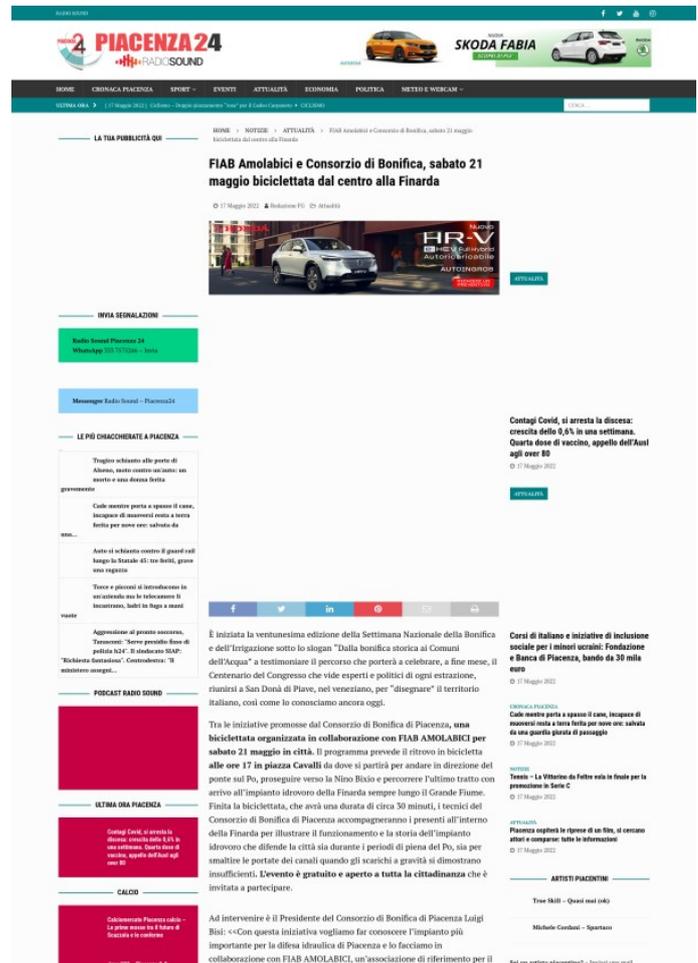
- Prima foto** - Semaforo verde al nuovo ponte logistico dell'Esercito Italiano
- Seconda foto** - L'isola che non c'è (ma che c'era) nel Po
- Terza foto** - «Più di ottantamila i piacentini ipertesi, ma la metà non sa di esserlo»
- Quarta foto** - Novant'anni dall'inaugurazione della Littorina: Bettola pensa ad una mostra "da passeggio"

Potrebbe interessarti

FIAB Amolabici e Consorzio di Bonifica, sabato 21 maggio biciclettata dal centro alla Finarda

È iniziata la ventunesima edizione della **Settimana Nazionale della Bonifica** e dell'Irrigazione sotto lo slogan Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per disegnare il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi. Tra le iniziative promosse dal **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, una biciclettata organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle ore 17 in piazza Cavalli da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovoro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la biciclettata, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovoro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare. Ad intervenire è il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** Luigi Bisi: <Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigie) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica>>. FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta per un turismo ecologicamente sostenibile.

L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare. Ad intervenire è il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** Luigi Bisi: <Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigie) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica>>. FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta per un turismo ecologicamente sostenibile.

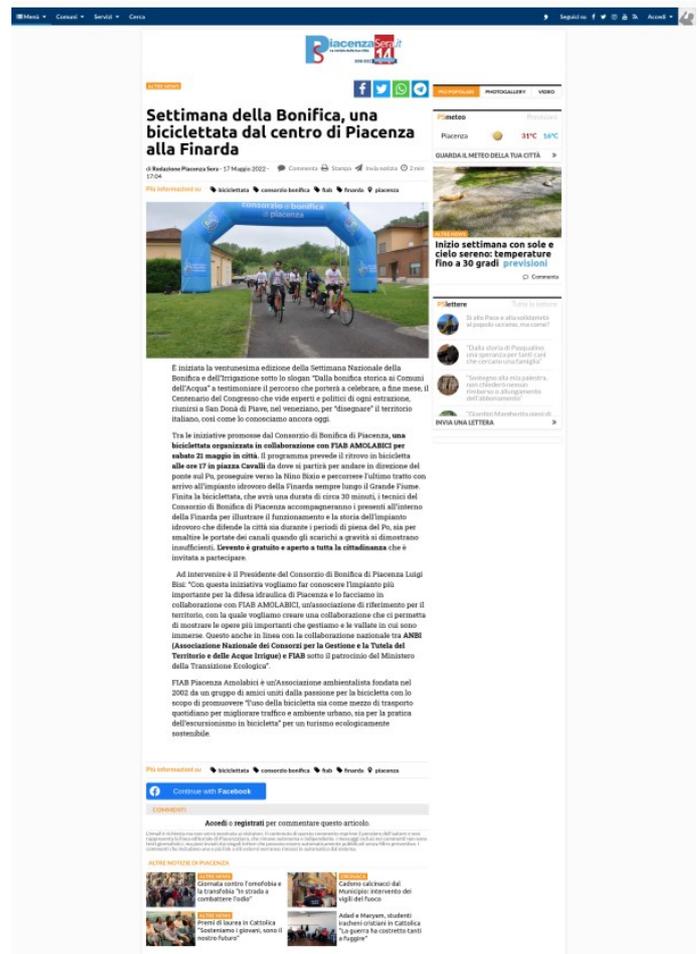


The screenshot shows the Piacenza24 website with the article titled "FIAB Amolabici e Consorzio di Bonifica, sabato 21 maggio biciclettata dal centro alla Finarda". The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website header includes navigation menus for HOME, CRONACA PIACENZA, SPORT, EVENTI, ATTUALITÀ, ECONOMIA, POLITICA, METEO E WELFARE. The article is dated 17 Maggio 2022 and is categorized under Attualità. There are social media sharing icons and a search bar at the top.

Redazione FG

Una biciclettata dal centro di Piacenza all' impianto idrovoro della Finarda

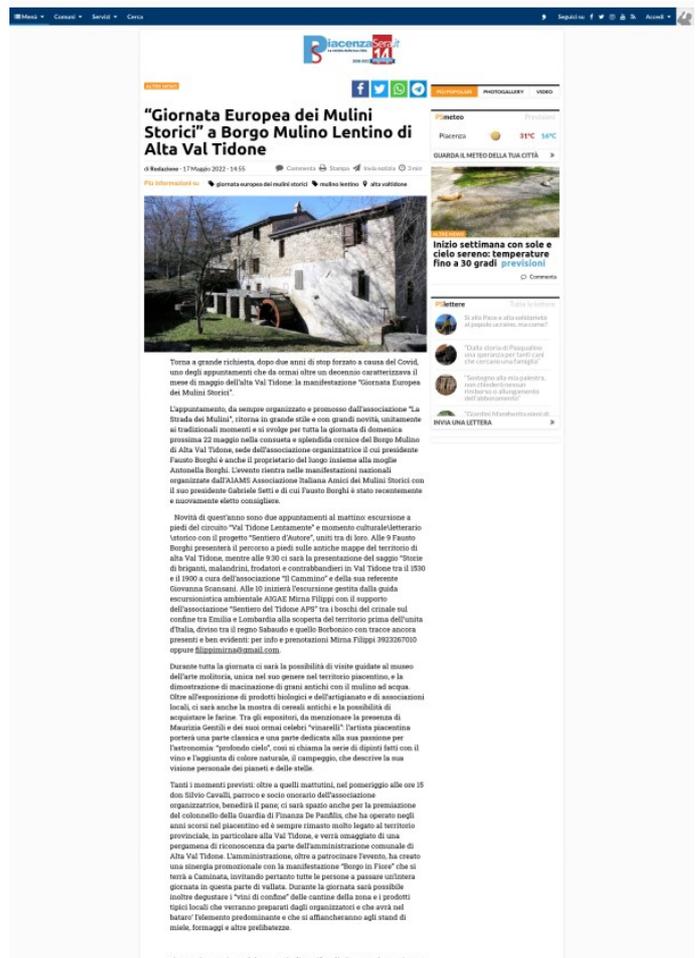
È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan "Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua" a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per "disegnare" il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi. Tra le iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, una biciclettata organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle ore 17 in piazza Cavalli da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovoro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la biciclettata, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del Consorzio di Bonifica di Piacenza accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovoro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare. Ad intervenire è il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: "Con questa iniziativa vogliamo far conoscere l'impianto più importante per la difesa idraulica di Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica". FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere "l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta" per un turismo ecologicamente sostenibile.



The screenshot shows a news article on the PiacenzaSera.it website. The main headline reads: "Settimana della Bonifica, una biciclettata dal centro di Piacenza alla Finarda". The article text is partially visible, starting with "È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan 'Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua' a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riuniti a San Donà di Piave, nel veneziano, per 'disegnare' il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi." Below the text, there are several small images and social media sharing options. The website interface includes a navigation bar at the top with "Menu", "Contatti", "Social", and "Cerca", and a weather widget on the right showing "Piacenza 21°C 18°C".

"Giornata Europea dei Mulini Storici" a Borgo Mulino Lentino di Alta Val Tidone

Torna a grande richiesta, dopo due anni di stop forzato a causa del Covid, uno degli appuntamenti che da ormai oltre un decennio caratterizzava il mese di maggio dell'alta Val Tidone: la manifestazione "Giornata Europea dei Mulini Storici". L'appuntamento, da sempre organizzato e promosso dall'**associazione** "La Strada dei Mulini", ritorna in grande stile e con grandi novità, unitamente ai tradizionali momenti e si svolge per tutta la giornata di domenica prossima 22 maggio nella consueta e splendida cornice del Borgo Mulino di Alta Val Tidone, sede dell'**associazione** organizzatrice il cui presidente **Fausto** Borghi è anche il proprietario del luogo insieme alla moglie Antonella Borghi. L'evento rientra nelle manifestazioni nazionali organizzate dall'AIAMS Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici con il suo presidente Gabriele Setti e di cui **Fausto** Borghi è stato recentemente e nuovamente eletto consigliere. Novità di quest'anno sono due appuntamenti al mattino: escursione a piedi del circuito "Val Tidone Lentamente" e momento culturale\letterario\storico con il progetto "Sentiero d'Autore", uniti tra di loro. Alle 9:00 Borghi **Fausto** presenterà il percorso a piedi sulle antiche mappe del territorio di alta Val Tidone, mentre alle 9:30 ci sarà la presentazione del saggio "Storie di briganti, malandrini, frodatori e contrabbandieri in Val Tidone tra il 1530 e il 1900 a cura dell'**associazione** "Il Cammino" e della sua referente Giovanna Scansani. Alle 10:00 inizierà l'escursione gestita dalla guida escursionistica ambientale AIGAE Mirna Filippi con il supporto dell'**associazione** "Sentiero del Tidone APS" tra i boschi del crinale sul confine tra Emilia e Lombardia alla scoperta del territorio prima dell'unità d'Italia, diviso tra il regno Sabaudico e quello Borbonico con tracce ancora presenti e ben evidenti: per info e prenotazioni Mirna Filippi 3923267010 oppure filippimirna@gmail.com. Durante tutta la giornata ci sarà la possibilità di visite guidate al museo dell'arte molitoria, unica nel suo genere nel territorio piacentino, e la dimostrazione di macinazione di grani antichi con il mulino ad acqua. Oltre all'esposizione di prodotti biologici e dell'artigianato e di associazioni locali, ci sarà anche la mostra di cereali antichi e la possibilità di acquistare le farine. Tra gli espositori, da menzionare la presenza di Maurizia Gentili e dei suoi ormai celebri "vinarelli": l'artista piacentina porterà una parte classica e una parte dedicata alla sua passione per l'astronomia: "profondo cielo", così si chiama la serie di dipinti fatti con il vino e l'aggiunta di colore naturale, il campeggio, che descrive la sua visione personale dei pianeti e delle stelle. Tanti i momenti previsti: oltre a quelli mattutini, nel pomeriggio alle ore 15 due Silvio Cavalli, parroco e socio onorario dell'associazione organizzatrice, benedirà il pane, ci sarà spazio anche per la premiazione del colonnello della Guardia di Finanza De Pautin, che ha operato negli anni scorsi nel piacentino ed è sempre rimasto molto legato al territorio provinciale, in particolare alla Val Tidone, e verrà omaggiato di una pregiata di ricostituzione da parte dell'amministrazione comunale di Alta Val Tidone. L'Amministrazione, oltre a patrocinare l'evento, ha creato una sinergia promozionale con la manifestazione "Borgo in Fiere" che si terrà a Caminista, portando pertanto tutte le persone a passare un'intera giornata in questa parte di vallata. Durante la giornata sarà possibile inoltre degustare i "vini di confine" delle cantine della zona e i prodotti tipici locali che verranno preparati dagli organizzatori e che avrà nel batarò l'elemento predominante e che si affiancheranno agli stand di miele, formaggi e altre prelibatezze.



The screenshot shows a news article on the PiacenzaSera.it website. The main headline is "Giornata Europea dei Mulini Storici" a Borgo Mulino Lentino di Alta Val Tidone. The article text is partially visible, starting with "Torna a grande richiesta, dopo due anni di stop forzato a causa del Covid, uno degli appuntamenti che da ormai oltre un decennio caratterizzava il mese di maggio dell'alta Val Tidone: la manifestazione 'Giornata Europea dei Mulini Storici'." The article mentions the event is organized by the association "La Strada dei Mulini" and is taking place on Sunday, May 22nd, in the town of Borgo Mulino di Alta Val Tidone. It also mentions the presence of Fausto Borghi, the president of the association and owner of the location, along with his wife Antonella Borghi. The event is part of national manifestations organized by AIAMS (Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici) with Gabriele Setti as president, and Fausto Borghi has recently been elected as a council member. The article highlights two morning events: a hike on the "Val Tidone Lentamente" circuit and a cultural-literary-historical moment with the "Sentiero d'Autore" project. At 9:00 AM, Fausto Borghi will present the hike route using old maps of the area. At 9:30 AM, there will be a presentation of the book "Storie di briganti, malandrini, frodatori e contrabbandieri in Val Tidone tra il 1530 e il 1900" by Giovanna Scansani. At 10:00 AM, a hike will be organized by AIGAE Mirna Filippi with the support of the "Sentiero del Tidone APS" association, exploring the territory between Emilia and Lombardia before Italian unification. The article also mentions a guided visit to the mill museum, a demonstration of ancient grain grinding, and the presence of local products, organic products, and associations. It also notes the presence of artist Maurizia Gentili and her "vinarelli" (wine-based art), including a series of paintings called "profondo cielo" (deep sky) and a wine and natural color campfire that describes her personal vision of planets and stars. The article concludes by mentioning various other activities planned for the afternoon, including a bread blessing by Silvio Cavalli, a presentation by Colonel De Pautin, and a wine tasting by the local administration.

momenti previsti: oltre a quelli mattutini, nel pomeriggio alle ore 15:00 don Silvio Cavalli, parroco e socio onorario dell' **associazione** organizzatrice, benedirà il pane; ci sarà spazio anche per la premiazione del colonnello della Guardia di Finanza De Panfilis, che ha operato negli anni scorsi nel piacentino ed è sempre rimasto molto legato al territorio provinciale e in particolare alla Val Tidone e che verrà omaggiato di una pergamena di riconoscenza da parte dell' amministrazione comunale di Alta Val Tidone. L' amministrazione, oltre a patrocinare l' evento, ha creato una sinergia promozionale con la manifestazione "Borgo in Fiore" che si terrà a Caminata, invitando pertanto tutte le persone a passare un' intera giornata in questa parte di vallata. Durante la giornata sarà possibile inoltre degustare i "vini di confine" delle cantine della zona e i prodotti tipici locali che verranno preparati dagli organizzatori e che avrà nel bataro' l' elemento predominante e che si affiancheranno agli stand di miele, formaggi e altre prelibatezze. L' evento è inoltre patrocinato dal **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** che gestisce, a fianco del Mulino Lentino, la traversa omonima per uso irriguo e la manifestazione rientra nel centenario delle **bonifiche** moderne, storica pietra miliare che ha dato la spinta ad un' azione di riprogettazione dei territori e che nei cento anni successivi ha consentito l' emersione di nuove campagne, lo sviluppo dell' agricoltura e la nascita di nuovi centri abitati in tutta Italia. Per informazioni e ulteriori dettagli si rimanda al sito www.mulinodellentino.it oppure è possibile contattare il numero 3494661152.

Anniversario Le iniziative locali sono promosse dal Consorzio Parmense

Bonifica, due pedalate e un incontro per le celebrazioni del centenario

ff i 100 anni della Bonifica moderna #anbi100 sono celebrati in tutto il Paese con le iniziative informative organizzate dai Consorzi locali. La Bonifica Parmense - che già ha anticipato la scadenza alcuni giorni fa scortando un nutrito gruppo di studenti dell' istituto Bocchialini alla scoperta delle tecnologie più avanzate sul risparmio idrico ad **Acqua Campus** di Budrio - presenta alcuni eventi destinati ad approfondire le funzioni a difesa e sviluppo e tutela del territorio che l' ente consortile realizza dal fiume Po fino alle Terre Alte dell' Appennino.

La presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli ha illustrato i due eventi che coinvolgeranno il Consorzio. «La prima manifestazione - ha spiegato - è un doppio evento in date diverse: due pedalate, in collaborazione con Fiab Parma Bicinsieme, che avranno come tema conduttore le opere consortili inserite nel contesto paesaggistico locale».

Il 22 Maggio il percorso prescelto sarà «Verdi e la sua Terra»: prenderà il via con l' introduzione della presidente Mantelli e dello staff consortile dall' impianto Foce Abbeveratoio e si svilupperà fino a Busseto in riva al Po; il 29 Maggio sarà la volta della zona pedemontana con «Lungo l' Enza fra natura e storia» nel comprensorio del torrente Spelta per conoscere le principali necessità irrigue in un torrente fondamentale per le produzioni locali.

Il 31 Maggio sarà la volta dell' approfondimento sulle azioni concrete che la Bonifica Parmense svolge per la prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico con il convegno «Dissesto Idrogeologico: Quali Soluzioni?»

- Soluzioni avanzate e praticabili di interventi a difesa e sviluppo del territorio montano. Case history e strumenti sostenibili», al Centro Santa Elisabetta del **Campus**: organizzato dal Consorzio in partnership con l' Università di Parma, la Regione Emilia-Romagna, **Anbi** e AssINGeo. Un incontro che, oltre a Francesca Mantelli e al direttore Fabrizio Useri per la Bonifica, vedrà gli interventi dell' assessore all' Ambiente, difesa del Suolo e della Costa e protezione civile Irene Priolo, del presidente **nazionale** dei Consorzi di Bonifica **Anbi** **Francesco Vincenzi**, della prof. Lorella Montasio dell' Università di Brescia e

14 | Mercoledì 18 maggio 2022

GAZZETTA DI PARMA

Parma

Ateneo il rettore Andrei: «Segno concreto di accoglienza»

Università e Ucraina, iscritti cinque rifugiati

Il Rettore Andrei: «Segno concreto di accoglienza»

La Bonifica Parmense, insieme all'Università di Parma, ha accolto cinque rifugiati ucraini presso il centro di accoglienza per rifugiati ucraini dell'Università di Parma. Il Rettore Andrei ha sottolineato che si tratta di un segno concreto di accoglienza verso chi ha subito le conseguenze della guerra in Ucraina.

Congresso Uita-Uil Riconfermata Laura Pagliara

«Bisogna superare le disparità sociali»

L'appello del segretario Enrica Mammucari

Il 18 maggio si è svolto il congresso nazionale della Uita-Uil a Parma. Laura Pagliara è stata riconfermata segretario regionale. Enrica Mammucari ha lanciato un appello a superare le disparità sociali e a lavorare per la giustizia sociale.

Domani alle 17 a Lospello

Incontro della Consulta degli studenti

Il giorno saranno protagonisti del incontro studenti e docenti. L'incontro sarà presieduto dal Rettore Andrei e sarà aperto a tutti gli studenti del centro.

Anniversario Le iniziative locali sono promosse dal Consorzio Parmense

Bonifica, due pedalate e un incontro per le celebrazioni del centenario

Il 22 maggio sarà la volta di «Verdi e la sua Terra» e il 29 maggio della zona pedemontana con «Lungo l'Enza fra natura e storia».

Il risultato delle elezioni

Orti di via del Garda ecco la carica di consiglieri e revisori

Il risultato delle elezioni per gli Orti di via del Garda è stato annunciato. Le cariche di consiglieri e revisori sono state assegnate.

Solista
Da sinistra:
Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, e Francesca Mantelli, presidente della Bonifica Parmense.

pedemontana con il lago Fina. La presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli ha illustrato le iniziative che coinvolgeranno il Consorzio. «La prima manifestazione - ha spiegato - è un doppio evento in date diverse: due pedalate, in collaborazione con Fiab Parma Bicinsieme, che avranno come tema conduttore le opere consortili inserite nel contesto paesaggistico locale».

Del Garda c'è il bar, ci sono grandi spazi all'aperto, c'è la possibilità di andare a quattro chiacchiere. Non solo: gli Orti sono stati realizzati in un'area di 100 metri quadrati, con un giardino di 100 metri quadrati e un orto di 100 metri quadrati. Gli Orti sono stati realizzati in un'area di 100 metri quadrati, con un giardino di 100 metri quadrati e un orto di 100 metri quadrati.

di Gabriele Bertozzi del Servizio regionale sicurezza territorio. Numerosi anche i modelli e case history realizzati e in fase studio che saranno presentati durante la mattinata da tecnici dei consorzi vicini (Emilia Centrale, Bonifica Renana ed esperti del settore).

r.c.

«Sanità, serve un'assemblea»

Il Pd di Ventasso fa la lista dei problemi dell'Alto crinale: «Su questi temi ci siamo» Sotto la lente la statale 63 e le criticità della viabilità. «Diga di Vetto: è giunta l'ora»

Ventasso Sono le infrastrutture viarie e la sanità i due temi al centro di un lungo e articolato intervento del circolo del Partito democratico di Ventasso, il cui segretario è Francesco Ferretti.

«Si tratta di temi che nei prossimi anni saranno fondamentali per i nostri territori - afferma la nota del Circolo Pd - in primo luogo il miglioramento della viabilità del nostro territorio. In particolare, in relazione alla strada Fondovalle Lonza che, come riportato dagli organi di informazione, è stata inserita tra le opere prioritarie della provincia già dallo scorso anno, vale la pena ricordare come la provincia stessa già nel 2010 aveva fatto predisporre il progetto inserendolo nel proprio bilancio e solo i tagli successivi dello Stato ne hanno impedito la realizzazione». «Come ricordato dal capo della segreteria politica della Regione Emilia Romagna, Gianmaria Manghi, il progetto era già segnalato nel bilancio di Ventasso ma non sono potute essere emesse le risorse per essere realizzate. Tali risorse sono state successivamente cedute al ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, a causa della mancanza di fondi, il progetto è stato sospeso. La nuova programmazione regionale sulla base di un elenco di priorità di interventi da realizzare con la Provincia di Reggio Emilia, titolare dell'o-

pera» fa notare. Il circolo del Pd affronta poi anche il tema della Statale 63: «Questa strada ha un impatto diretto e quotidiano sugli abitanti dell' Appennino reggiano e anche su chi raggiunge il nostro territorio per lavoro e per turismo e per la quale occorre una visione complessiva rivolta al futuro - evidenza -. Per questo e per tutti gli altri interventi al fine di trovare soluzioni pratiche e concrete si potrebbe promuovere un tavolo, senza distinzioni ideologiche, costituito dagli amministratori della montagna e dalle parti politiche e sociali per lavorare in un' unica direzione e sollecitare gli organi sovraordinati a porre in essere soluzioni rapide ed efficienti per migliorare la viabilità del territorio». Ma a livello infrastrutturale il Pd di Ventasso interviene anche relativamente al tema della diga di Vetto: «Non ci può che essere il favore e lo stimolo positivo del nostro gruppo per la realizzazione di un' opera strategica, che possa contenere una quantità di acqua sufficiente in relazione alle esigenze comprovate dagli studi di fattibilità che sono stati già messi in campo. Anche per questo tema, lo scorso settembre, lo stesso Manghi aveva ricordato lo studio effettuato del Consorzio di bonifica dell' Emilia Centrale



finalizzato ad individuare la portata che avrebbe dovuto avere l' invaso, essendo un' opera non più posticipabile. Nello stesso incontro si era precisato che, sulla base dell' esito dello studio, si sarebbe poi iniziata la ricerca delle ingenti risorse necessarie per la sua realizzazione. Da quanto emerso sugli organi di stampa negli scorsi giorni quel momento è arrivato, per la realizzazione di un progetto più attuale».

Sul tema della sanità, la nota del Circolo conclude: «Questo tema costituisce uno dei pilastri fondamentali su cui si può lavorare assieme. La realtà ci mostra come sull' Alto crinale rimangono ancora gravi problemi irrisolti come la mancanza del medico di base a Ligonchio, che costringe i medici degli altri territori a faticose rotazioni per coprire la sede. Invitiamo l' amministrazione del Comune di Ventasso, che ha spesso espresso proclami di risoluzione del problema, a portare il tema della sanità a una discussione con i nostri cittadini, sia a livello locale che di distretto, anche con l' indizione di una pubblica assemblea. Su questi temi noi ci siamo e ci saremo mantenendo alto l' interesse, rendendoci propositivi con tutti i diretti interessati, dalle amministrazioni ai singoli cittadini».

I © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cane ucciso a fucilate dal padrone Il collega non c'era e viene assolto

Bondeno Si chiude dopo oltre cinque anni la triste vicenda di Diana

i Fabio Terminali Bondeno Assolto con formula piena, "per non aver commesso il fatto". Ossia, questa l' ipotesi di reato, aver partecipato all' uccisione a fucilate del cane Diana il 2 gennaio 2017 a Bondeno, nel cortile dell' impianto idrovoro del **Consorzio di Bonifica Burana**.

Ma la sentenza pronunciata ieri dal giudice Rita Baldelli è chiara: Paolo Fabbri, difeso dagli avvocati Eugenio Gallerani e Irene Serafini, non ha responsabilità per quella vicenda, che ricade per intero sulle spalle di Daniele Grossi, il quale nell' ottobre 2020 patteggiò la pena di 6 mesi e 10 giorni e fu condannato alla liquidazione delle spese processuali alle parti civili, ovvero lo stesso consorzio e le associazioni animaliste, letteralmente insorte per la morte cagionata in maniera violenta alla cagnolina.

Gli spari Ma cosa innescò il fatto? Gli atti non lo indicano con precisione, tuttavia l' animale avrebbe abbaiato con troppa insistenza, dando quindi fastidio. Diana apparteneva allo stesso Grossi, dipendente della **Bonifica** al pari di Grossi.

Il primo però non si fece davvero scrupoli ad abbatterla, utilizzando il fucile, che peraltro utilizzava sovente e del tutto a sproposito. Secondo l' accusa, rappresentata nel dibattimento dal pm Sheila Davi, a quell' episodio partecipò anche il collega Fabbri, che invece si è sempre dichiarato estraneo, asserendo di essere arrivato sul posto quando i colpi erano già andati a segno sul corpo dell' animale. La difesa E proprio queste dichiarazioni sono state credute dal giudice. «Un sollievo dopo cinque anni di calvario - commenta l' avvocato Serafini - che Grossi ha vissuto malissimo, ha avuto un infarto, è stato additato in paese come colpevole e anche la figlia è stata vittima di bullismo. La verità è arrivata: Grossi - aggiunge la legale - agì da solo, fu un reato d' impeto che non prevede nessuna forma di concorso. Abbiamo smontato testimonianze menzognere. Fabbri non denunciò? Ma l' altro era un superiore, meditò a lungo poi le denunce le fecero altri. Lui è una delle persone più buone che abbia conosciuto».

I © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Durandi e Molinella, gare baby di pesca

Mirabello I Laghi dei Durandi hanno ospitato la seconda prova del Campionato provinciale giovanile della sezione Fipsas di Ferrara. La categoria Under 15 ha visto il successo di Simone Surdo (Mirabello Dario Maver), che con 26,720 kg di pescato ha ottenuto anche l'assoluto di giornata. Vince il settore riservato agli Under 20 Lorenzo Rizzati della Canne Estensi Colmic, mentre la vittoria tra gli Under 25 è andata a Gianluca Romagnoli della Mirabello Dario Maver. La classifica combinata vede al primo posto tra gli Under 15 Simone Luppi, tra gli Under 20 Lorenzo Rizzati e tra gli Under 25 Emanuele Braghini.

Domenica prossima il campo di gara del Navigabile a Fiscaglia ospita la gara di apertura del Provinciale Prozionale o Trofeo di Serie C, mentre nell'impianto idrovoro della Cavalletta il Consorzio della Bonifica Burana organizza la manifestazione "Peschiamo il Burana" aperta a tutti i giovani pescatori della zona.

Intanto ai laghi di Molinella si è svolta una gara di pesca riservata al settore giovanile: IX Trofeo Alberto Bernardi. La tradizionale sfida di pesca al colpo ha visto in gara 53 bambini dai 4 ai 14 anni. Al primo posto assoluto Giorgia Vetricini, con quasi 20 kg di pescato. La classifica finale vede per la categoria Pulcini 1ª Camilla Frascari, 2ª Jacopo Di Sarli, 3ª Dayana Bovo; per la categoria Ragazzi 1ª Giorgia Vetricini, 2ª Andrea Penazzi, 3ª Davide Tugnoli.

I © RIPRODUZIONE RISERVATA.

24 | Mensile 18 Maggio 2022

SPORT

Per il Cus Salvi è gran tripletta

Tennis Le formazioni Under 16 maschile e femminile e l'U14 maschile con il pass. Adesso i team estensi giocheranno nel tabellone regionale ad eliminazione diretta



Durandi e Molinella, gare baby di pesca

Mirabello I laghi dei Durandi hanno ospitato la seconda prova del Campionato provinciale giovanile della sezione Fipsas di Ferrara. La categoria Under 15 ha visto il successo di Simone Surdo (Mirabello Dario Maver), che con 26,720 kg di pescato ha ottenuto anche l'assoluto di giornata. Vince il settore riservato agli Under 20 Lorenzo Rizzati della Canne Estensi Colmic, mentre la vittoria tra gli Under 25 è andata a Gianluca Romagnoli della Mirabello Dario Maver. La classifica combinata vede al primo posto tra gli Under 15 Simone Luppi, tra gli Under 20 Lorenzo Rizzati e tra gli Under 25 Emanuele Braghini.

Domenica prossima il campo di gara del Navigabile a Fiscaglia ospita la gara di apertura del Provinciale Prozionale o Trofeo di Serie C, mentre nell'impianto idrovoro della Cavalletta il Consorzio della Bonifica Burana organizza la manifestazione "Peschiamo il Burana" aperta a tutti i giovani pescatori della zona.

Intanto ai laghi di Molinella si è svolta una gara di pesca riservata al settore giovanile: IX Trofeo Alberto Bernardi. La tradizionale sfida di pesca al colpo ha visto in gara 53 bambini dai 4 ai 14 anni. Al primo posto assoluto Giorgia Vetricini, con quasi 20 kg di pescato. La classifica finale vede per la categoria Pulcini 1ª Camilla Frascari, 2ª Jacopo Di Sarli, 3ª Dayana Bovo; per la categoria Ragazzi 1ª Giorgia Vetricini, 2ª Andrea Penazzi, 3ª Davide Tugnoli.

L'eredità di mister Soressi
Se n'è andato un grande del calcio made in Copparo

Il mister Soressi, che aveva fatto grandi cose con il calcio copparino, è scomparso. Per chi ha lavorato con lui, è un grande. Il mister Soressi, che aveva fatto grandi cose con il calcio copparino, è scomparso. Per chi ha lavorato con lui, è un grande. Il mister Soressi, che aveva fatto grandi cose con il calcio copparino, è scomparso. Per chi ha lavorato con lui, è un grande.

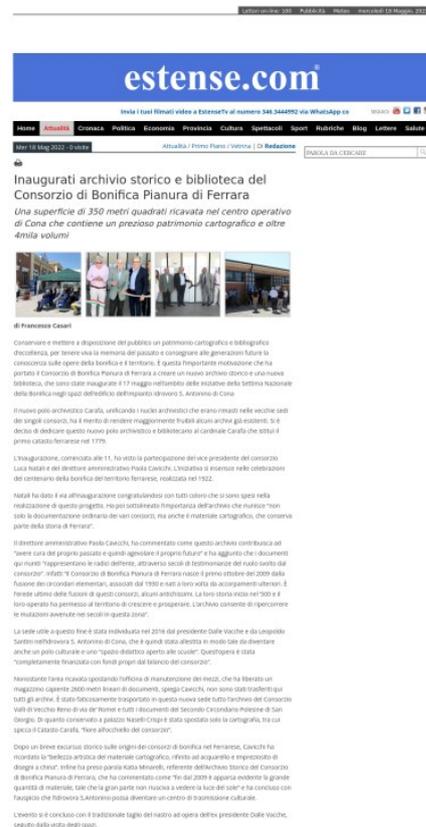
Consorzi di Bonifica

Lauro Casoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Inaugurati archivio storico e biblioteca del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Una superficie di 350 metri quadrati ricavata nel centro operativo di Cona che contiene un prezioso patrimonio cartografico e oltre 4mila volumi

di Francesco Casari Conservare e mettere a disposizione del pubblico un patrimonio cartografico e bibliografico d'eccezione, per tenere viva la memoria del passato e consegnare alle generazioni future la conoscenza sulle opere della **bonifica** e il territorio. È questa l'importante motivazione che ha portato il **Consorzio** di Bonifica **Pianura** di **Ferrara** a creare un nuovo archivio storico e una nuova biblioteca, che sono state inaugurate il 17 maggio nell'ambito delle iniziative della Settima Nazionale della Bonifica negli spazi dell'edificio dell'impianto idrovoro S. Antonino di Cona. Il nuovo polo archivistico Carafa, unificando i nuclei archivistici che erano rimasti nelle vecchie sedi dei singoli **consorzi**, ha il merito di rendere maggiormente fruibili alcuni archivi già esistenti. Si è deciso di dedicare questo nuovo polo archivistico e bibliotecario al cardinale Carafa che istituì il primo catasto ferrarese nel 1779. L'inaugurazione, cominciata alle 11, ha visto la partecipazione del vice presidente del consorzio Luca Natali e del direttore amministrativo Paola Cavicchi. L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni del centenario della **bonifica** del territorio ferrarese, realizzata nel 1922. Natali ha dato il via all'inaugurazione congratulandosi con tutti coloro che si sono spesi nella realizzazione di questo progetto. Ha poi sottolineato l'importanza dell'archivio che riunisce 'non solo la documentazione ordinaria dei vari **consorzi**, ma anche il materiale cartografico, che conserva parte della storia di **Ferrara**'. Il direttore amministrativo Paola Cavicchi, ha commentato come questo archivio contribuisca ad 'avere cura del proprio passato e quindi agevolare il proprio futuro' e ha aggiunto che i documenti qui riuniti 'rappresentano le radici dell'**ente**, attraverso secoli di testimonianze del ruolo svolto dal consorzio'. Infatti 'il **Consorzio** di Bonifica **Pianura** di **Ferrara** nasce il primo ottobre del 2009 dalla fusione dei circondari elementari, associati dal 1930 e nati a loro volta da accorpamenti ulteriori. È l'erede ultimo delle fusioni di questi **consorzi**, alcuni antichissimi. La loro storia inizia nel '500 e il loro operato ha permesso al territorio di crescere e prosperare. L'archivio consente di ripercorrere le mutazioni avvenute nei secoli in questa zona'. La sede utile a questo fine è stata individuata nel 2016 dal



The screenshot shows the article on the website 'estense.com'. The main headline is 'Inaugurati archivio storico e biblioteca del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara'. Below the headline is a sub-headline: 'Una superficie di 350 metri quadrati ricavata nel centro operativo di Cona che contiene un prezioso patrimonio cartografico e oltre 4mila volumi'. There are several small images showing the interior of the archive and library. The article text is partially visible, starting with 'Conservare e mettere a disposizione del pubblico un patrimonio cartografico e bibliografico d'eccezione...'. At the bottom of the screenshot, there is a box with the text: 'Grazie per aver letto questo articolo...'. Below this box, there is a small text block: 'Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non perdere nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività...'. At the very bottom, there is a footer: '-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021'.

presidente Dalle Vacche e da Leopoldo Santini nell' idrovora S. Antonino di Cona, che è quindi stata allestita in modo tale da diventare anche un polo culturale e uno 'spazio didattico aperto alle scuole'. Quest' opera è stata 'completamente finanziata con fondi propri dal bilancio del consorzio'. Nonostante l' area ricavata spostando l' officina di manutenzione dei mezzi, che ha liberato un magazzino capiente 2600 metri lineari di documenti, spiega Cavicchi, non sono stati trasferiti qui tutti gli archivi. È stato faticosamente trasportato in questa nuova sede tutto l' archivio del Consorzio Valli di Vecchio Reno di via de' Romei e tutti i documenti del Secondo Circondario Polesine di San Giorgio. Di quanto conservato a palazzo Naselli Crispi è stata spostata solo la cartografia, tra cui spicca il Catasto Carafa, 'fiore all' occhiello del consorzio'. Dopo un breve excursus storico sulle origini dei consorzi di bonifica nel Ferrarese, Cavicchi ha ricordato la 'bellezza artistica del materiale cartografico, rifinito ad acquarello e impreziosito di disegni a china'. Infine ha preso parola Katia Minarelli, referente dell' Archivio Storico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che ha commentato come 'fin dal 2009 è apparsa evidente la grande quantità di materiale, tale che la gran parte non riusciva a vedere la luce del sole' e ha concluso con l' auspicio che l' idrovora S.Antonino possa diventare un centro di trasmissione culturale. L' evento si è concluso con il tradizionale taglio del nastro ad opera dell' ex presidente Dalle Vacche, seguito dalla visita degli spazi.

Cane ucciso nel **Consorzio** di **Bonifica**, assolto l' ex dipendente

Per il giudice non ha commesso il fatto. Il difensore: "Dopo cinque anni e mezzo finisce un incubo che gli ha cambiato la vita, creato problemi e fatto perdere il lavoro"

Assolto per non aver commesso il fatto. Dopo cinque anni e mezzo si chiude con un'assoluzione il processo a carico di un ex dipendente del **Consorzio** di **bonifica** di Burana, accusato di aver concorso nell'uccisione del cane Diana, freddato a fucilate nel cortile dell' impianto idrovoro nel gennaio del 2017. 'Sono contento che dopo cinque anni e mezzo sia finito un incubo che gli ha modificato la vita, gli ha creato notevoli problemi dal punto di vista familiare e la perdita del posto di lavoro. Finalmente si è dichiarata la sua estraneità al fatto', commenta l' avvocato Eugenio Gallerani, difensore di Paolo Fabbri, l' imputato che ha sempre strenuamente negato di essere coinvolto nel fatto. L' uomo venne anche licenziato dal **Consorzio** di **bonifica** e fu oggetto di insulti e offese sui social. La procura, nel corso dell'udienza precedente, aveva chiesto al giudice Andrea Migliorelli la condanna a sei mesi di reclusione. Contro di lui si erano costituite parte civile anche numerose associazioni animaliste: Legambiente, Leal Lega Anti Vivisezionista, Oipa Italia e Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Fabbri ha sempre sostenuto di essere presente sul posto per motivi di lavoro e di non essersi accorto dell'uccisione del cane da parte del suo proprietario, un collega, anche lui dipendente del **Consorzio**, che aveva già definito la sua posizione patteggiando.

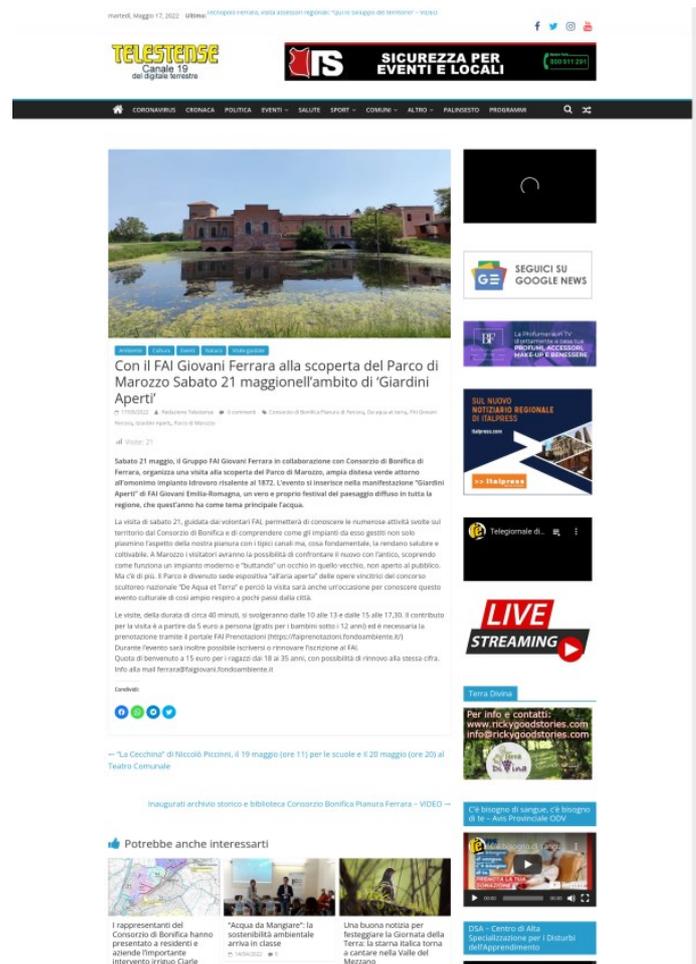


The image shows a screenshot of the article on the website estense.com. The article title is "Cane ucciso nel Consorzio di Bonifica, assolto l'ex dipendente". The text of the article is partially visible, matching the main text on the left. Below the article text, there is a section titled "Grazie per aver letto questo articolo..." which contains information about the website's funding and a donation form. The donation form includes the name "Scopio Media Edit", the tax ID "0241177046507130400000000119", and the bank account "Banca SPIC".

Ambiente

Con il FAI Giovani Ferrara alla scoperta del Parco di Marozzo Sabato 21 maggio nell'ambito di 'Giardini Aperti'

Visite: 0 Sabato 21 maggio, il Gruppo FAI Giovani Ferrara in collaborazione con Consorzio di Bonifica di Ferrara, organizza una visita alla scoperta del Parco di Marozzo, ampia distesa verde attorno all'omonimo impianto idrovoro risalente al 1872. L'evento si inserisce nella manifestazione 'Giardini Aperti' di FAI Giovani Emilia-Romagna, un vero e proprio festival del paesaggio diffuso in tutta la regione, che quest'anno ha come tema principale l'acqua. La visita di sabato 21, guidata dai volontari FAI, permetterà di conoscere le numerose attività svolte sul territorio dal Consorzio di Bonifica e di comprendere come gli impianti da esso gestiti non solo plasmano l'aspetto della nostra pianura con i tipici canali ma, cosa fondamentale, la rendano salubre e coltivabile. A Marozzo i visitatori avranno la possibilità di confrontare il nuovo con l'antico, scoprendo come funziona un impianto moderno e 'buttando' un occhio in quello vecchio, non aperto al pubblico. Ma c'è di più. Il Parco è divenuto sede espositiva 'all'aria aperta' delle opere vincitrici del concorso scultoreo nazionale 'De Aqua et Terra' e perciò la visita sarà anche un'occasione per conoscere questo evento culturale di così ampio respiro a pochi passi dalla città. Le visite, della durata di circa 40 minuti, si svolgeranno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. Il contributo per la visita è a partire da 5 euro a persona (gratis per i bambini sotto i 12 anni) ed è necessaria la prenotazione tramite il portale FAI Prenotazioni (<https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/>) Durante l'evento sarà inoltre possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione al FAI. Quota di benvenuto a 15 euro per i ragazzi dai 18 ai 35 anni, con possibilità di rinnovo alla stessa cifra. Info alla mail



The screenshot shows a news article on the Telestense website. The main headline reads: "Con il FAI Giovani Ferrara alla scoperta del Parco di Marozzo Sabato 21 maggio nell'ambito di 'Giardini Aperti'". The article text is partially visible, starting with "Sabato 21 maggio, il Gruppo FAI Giovani Ferrara in collaborazione con Consorzio di Bonifica di Ferrara, organizza una visita alla scoperta del Parco di Marozzo...". The page layout includes a navigation bar at the top with categories like "CORONAVIRUS", "CRONACA", "POLITICA", "EVENTI", "SALUTE", "SPORT", "COMUNE", "ALTRO", "PALERSTO", and "PROGRAMMI". There are also social media icons and a search bar. On the right side, there are several widgets: "SEGUI SU GOOGLE NEWS", "IL NUOVO NOTIZIARIO REGIONALE DI ITALPRESS", "Telegiornale di...", "LIVE STREAMING", "Terra Dista", "Per info e contatti: www.rickygoodstories.com", "C'è bisogno di sangue, c'è bisogno di te - Auto Proiettile ODV", and "Potrebbe anche interessarti" with a grid of related images and titles.

Redazione Telestense

Cronaca

Inaugurati archivio storico e biblioteca Consorzio Bonifica Pianura Ferrara - VIDEO

Visite: 2 Conservare e mettere a disposizione del pubblico un patrimonio cartografico e bibliografico d' eccellenza, per tenere viva la memoria del passato e consegnare alle generazioni future la conoscenza sulle opere della **bonifica** e il territorio. È questa l' importante motivazione che ha portato il **Consorzio** di Bonifica **Pianura** di **Ferrara** a creare un nuovo archivio storico e una nuova biblioteca, che sono state inaugurate il 17 maggio nell' ambito delle iniziative della Settima Nazionale della Bonifica. All' inaugurazione hanno partecipato per il **Consorzio** di Bonifica il vicepresidente Luca Natali, la direttrice amministrativa, Paola Cavicchi e il direttore generale Mauro Monti. Tra gli ospiti: Francesca Montesi, viceprefetto di **Ferrara**; Caterina Melappiani, Soprintendenza Archivistica dell' Emilia Romagna; Davide Guarnieri direttore dell' Archivio di Stato di **Ferrara**; Marina Contarini del comitato di gestione del Sistema bibliotecario dell' Ateneo di **Ferrara**. Archivio e biblioteca si trovano all' interno del Centro Operativo di Cona, di cui fa parte l' impianto idrovoro di Sant' Antonino e si sviluppano su una superficie complessiva di circa 350 metri quadrati. 'L' idea di realizzare un archivio storico e una biblioteca è nata nel 2016 - ha detto Natali - dall' esigenza di unire gli archivi dei diversi consorzi dopo la fusione e dal bisogno di conservare in maniera adeguata preziosi documenti storici, anche risalenti al 1500. Inoltre si tratta di un modo per trasmettere la cultura e la conoscenza del passato per consegnarla a chi verrà dopo di noi, anche perché la storia del territorio e quella della Bonifica spesso coincidono, visto il forte impatto delle opere di **bonificazione** sulla società e sull' economia del ferrarese'. Un investimento importante e innovativo, come ha spiegato Paola Cavicchi: 'Il nuovo archivio storico conserva gran parte dei materiali, a partire da fine '500, di carattere storico, amministrativo, tecnico e cartografico dei Consorzi che hanno preceduto quello attuale, che diventa quindi erede e custode del passato. Di particolare pregio tutta la cartografia del 'Catasto Carafa' - realizzata nel 1779 su disposizione di Papa Pio VI - che contiene la mappatura catastale dei terreni sottoposti alla Congregazione dei Lavorieri, comprendenti il Polesine di **Ferrara**, il Polesine di San Giorgio e la Transpadana veneta. Saranno conservati in particolari armadi compatibili, in grado di



maie, Maggio 17, 2022 - 18:08 / Telex: telex-romb@ab.it su 10 anni da parte

TELESTENSE
Canale 19
di Emilia Romagna

Feste e Sage enogastronomiche

CONSUMI - CRONACA - POLITICA - EVENTI - SALUTE - SPORT - COME - ALTRO - PALINSESTO - PROGRAMMI

Inaugurati archivio storico e biblioteca Consorzio Bonifica Pianura Ferrara - VIDEO

Conservare e mettere a disposizione del pubblico un patrimonio cartografico e bibliografico d' eccellenza, per tenere viva la memoria del passato e consegnare alle generazioni future la conoscenza sulle opere della bonifica e il territorio.

Questa importante motivazione che ha portato il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara a creare un nuovo archivio storico e una nuova biblioteca, che sono state inaugurate il 17 maggio nell' ambito delle iniziative della Settima Nazionale della Bonifica. All' inaugurazione hanno partecipato per il Consorzio di Bonifica il vicepresidente Luca Natali, la direttrice amministrativa Paola Cavicchi e il direttore generale Mauro Monti. Tra gli ospiti: Francesca Montesi, viceprefetto di Ferrara; Caterina Melappiani, Soprintendenza Archivistica dell' Emilia Romagna; Davide Guarnieri direttore dell' Archivio di Stato di Ferrara; Marina Contarini del comitato di gestione del Sistema bibliotecario dell' Ateneo di Ferrara.

Archivio e biblioteca si trovano all' interno del Centro Operativo di Cona, di cui fa parte l' impianto idrovoro di Sant' Antonino e si sviluppano su una superficie complessiva di circa 350 metri quadrati.

Un investimento importante e innovativo, come ha spiegato Paola Cavicchi: 'Il nuovo archivio storico conserva gran parte dei materiali, a partire da fine '500, di carattere storico, amministrativo, tecnico e cartografico dei Consorzi che hanno preceduto quello attuale, che diventa quindi erede e custode del passato. Di particolare pregio tutta la cartografia del 'Catasto Carafa' - realizzata nel 1779 su disposizione di Papa Pio VI - che contiene la mappatura catastale dei terreni sottoposti alla Congregazione dei Lavorieri, comprendenti il Polesine di Ferrara, il Polesine di San Giorgio e la Transpadana veneta. Saranno conservati in particolari armadi compatibili, in grado di ospitare fino a 350 e saranno messi insieme di documenti.

La biblioteca - ha spiegato Katia Minorelli, responsabile del settore segreteria e divulgazione del

SEGUICI SU GOOGLE NEWS

La Prefettura di Ferrara...
SUL NUOVO NOTIZIARIO REGIONALE...
LIVE STREAMING

Terra Online

Per info e contatti:
www.brickygoodstories.com
info@brickygoodstories.com

C'è bisogno di sangue, c'è bisogno di...
C'è bisogno di sang...
CISA - Centro di Alta Specializzazione per i Disturbi...
Centro di Alta Spec...

ospitare fino a 2mila e seicento metri lineari di documenti. 'La biblioteca - ha spiegato Katia Minarelli, responsabile del settore segreteria e divulgazione del **Consorzio** - dedicata al 'Cardinale Francesco Carafa' ha un patrimonio di oltre 4mila volumi che fino ad ora non erano catalogati ma divisi nelle diverse sedi del **Consorzio**. Sono molto orgogliosa del nostro patrimonio bibliografico che ora sarà valorizzato e inserito nel Polo Bibliotecario di **Ferrara**, dopo un' attenta attività di catalogazione che sarà effettuata a breve'.

Redazione

Predappio, il pagamento Imu slitta al 16 settembre «Non è molto, ma volevamo aiutare i cittadini»

Il sindaco Roberto Canali ha preso la decisione per far fronte alla difficoltà economica del momento

La giunta comunale di Predappio, presieduta dal primo cittadino Roberto Canali, ha prorogato dal 16 giugno al 16 settembre il pagamento dell'Imu (Imposta municipale unica) per quanto riguarda la parte di competenza del Comune. «Questo è il massimo che possiamo fare come amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco predappiese - per venire incontro alle difficoltà economiche dei cittadini e delle aziende del nostro territorio».

E ancora: «Sappiamo che non è molto - aggiunge il sindaco - ma con questo provvedimento vogliamo cercare di dare un po' di respiro ai contribuenti, facendo appunto slittare di tre mesi il pagamento dell'imposta municipale unica».

L'anno scorso pesavano i due anni di crisi dovuti al protrarsi dell'emergenza sanitaria, con le conseguenti difficoltà economiche sia per i cittadini che per le aziende. «Quest'anno - sottolinea il primo cittadino Canali - sono intervenuti gli aumenti dei costi per aziende e famiglie.

Quindi ci sembrava giusto fare il possibile per venire un po' incontro a tutti».

Recentemente la giunta municipale ha approvato anche il Piano di programmazione delle strade vicinali di uso pubblico, che comprende trentadue chilometri e mezzo di strade, «che hanno un grande impatto per i cittadini che abitano in quelle zone».

Sono 37 le strade vicinali di uso pubblico disseminate nell'ampio territorio comunale di Predappio e frazioni, molto estese in particolare in questi ultimi territori.

Gli interventi, realizzati dal Consorzio di bonifica in collaborazione con l'amministrazione comunale, prevedono investimenti che sfiorano i 39mila euro. «Anche in questo caso - prosegue il primo cittadino di Predappio - non si tratta di grandi contributi, ma indispensabili per la manutenzione delle strade del nostro territorio che costituiscono la spina dorsale dei collegamenti viari fra il centro e le periferie».

I lavori di sistemazione da parte del Consorzio di bonifica sono già iniziati e dovrebbero concludersi prima dell'estate. «Questi due provvedimenti che abbiamo messo in campo - conclude il sindaco Roberto Canali - dimostrano che la giunta presta molta attenzione anche ai problemi che quotidianamente cittadini si ritrovano ad affrontare».

Quinto Cappelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ - 18 MAGGIO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

Montone e Rabbi Provincia

Elezioni, Turchi a confronto con i cittadini

Castrocara, domani alle 20.30 nella sala consigliare del municipio il candidato presenterà anche i punti cardine del suo programma

di Francesca Niccoli

Venti giorni al voto e tre candidati alla poltrona di sindaco del Comune di Castrocara Terme e Terra del Sole cominciano ad affrettarsi. Domani sera alle 20.30 nella sala consigliare del municipio, Filippo Turchi, leader della lista civica transpartesiana "Noi di Castrocara", incontrerà i cittadini per entrare nel dettaglio del programma elettorale e rispondere alle domande dei presenti. «Nell'occasione», spiega il sindaco uscente, «verranno trattati argomenti basilari per la rivoluzione che intendiamo esercitare in questo territorio. L'obiettivo primario sarà popolare la città di giovani imprenditori e studenti universitari attraverso la creazione di unità abitative ricavate dalla riqualificazione urbana di edifici dismessi, la costruzione di un polo economico innovativo con incentivi mirati al co-working e al fablab».

Tra i risultati che la squadra di Turchi intende portare è anche l'aggiornamento della burocrazia, l'eliminazione della collaborazione con l'ufficio dei Comuni, l'addebi e il rivale "Addebi", e ancora la riduzione delle rendite catastali sugli immobili e la sua commercializzazione, industriale, artigianale e ricettiva, la creazione di collegamenti via terra con Forlì e Fano, anche in orari notturni. Altro cavallo di battaglia di "Noi di Castrocara", il rilancio del Festival "Voci Nuove".

«Presentiamo il nuovo format con Morgan direttore artistico, collegandolo al talent show in voga del momento».

Capitolo attività economiche: «è la volontà di aprire una nota commerciale e turistica con le tre principali città degli Emisari: Anghiari, Gubbio, Foligno».

di Abu Dhabi con cui ho collaborato da anni strati rapporti professionali e di amicizia che intendo mettere a disposizione della nostra comunità». Turchi guarda oltre il 2027, spingendosi a una eventuale seconda legislatura: parlando di idee vici che realizzerà nei due mandati che il programma di risposta lancia poi una freccia ai rivali Balli e Tonello, che hanno «flogiato lumini grazie a foto e video dell'uno o dell'altro personaggio politico, a evidenziare come di civico le altre liste non abbiano proprio nulla».

Al contrario di Turchi che vanta «numerosi e veri rapporti diretti con i ministri e i leader politici nazionali, grazie principalmente al supporto di Sgarbi e degli amici di via Aldo Moro», il sindaco uscente, «supporto che però non si ritrova in nessun ambito perché la libertà stessa è l'arma per la bellezza non possono avere esecuzioni o censure».

Infine un invito alla partecipazione all'incontro di domani: «Tutti assieme potremmo decidere se costituire una Castrocara nuova o continuare per altri cinque anni almeno con il "ris piazzabile ma non possi" che da troppo tempo affligge il nostro futuro».

SUL FESTIVAL VOCI NUOVE
«Presenteremo il nuovo format con Morgan direttore artistico, collegandolo al talent show in voga del momento»

INVESTIMENTI PER QUASI 39MILA EURO
che serviranno alla manutenzione delle strade del territorio

Salute e prevenzione
Ultimo incontro

Il tema sarà la riabilitazione di comunità con il dottor Pasetti in veste di relatore

Ultimo appuntamento con Mercoledì della Salute e della Prevenzione questa sera nel Palazzo storico di Terra del Sole. Tema dell'appuntamento sarà "La riabilitazione di comunità nel contesto internazionale a Forlì". In veste di relatore il dottor Germano Pasetti, medico e collaboratore informazioni. Intervistato da Devero Ruggeri, medico e conduttore della trasmissione "Salute e Prevenzione" su Raiuno. Sarà presente il dottor Mattia Venturi, medico dell'unità di raccolta dell'Avia di Forlì, a disposizione del pubblico e di coloro che vorranno acquisire informazioni sulla donazione di sangue. Mercoledì della Salute e della Prevenzione quest'anno - il traguardo dell'8° ediziona - è stato premiato dalla sezione Avia Donato Donatoni di Castrocara Terme a Terra del Sole.

Predappio, il pagamento Imu slitta al 16 settembre
«Non è molto, ma volevamo aiutare i cittadini»

Il sindaco Roberto Canali ha preso la decisione per far fronte alla difficoltà economica del momento

La giunta comunale di Predappio, presieduta dal primo cittadino Roberto Canali, ha prorogato dal 16 giugno al 16 settembre il pagamento dell'Imu (Imposta municipale unica) per quanto riguarda la parte di competenza del Comune. «Questo è il massimo che possiamo fare come amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco predappiese - per venire incontro alle difficoltà economiche dei cittadini e delle aziende del nostro territorio».

E ancora: «Sappiamo che non è molto - aggiunge il sindaco - ma con questo provvedimento vogliamo cercare di dare un po' di respiro ai contribuenti, facendo appunto slittare di tre mesi il pagamento dell'imposta municipale unica».

L'anno scorso pesavano i due anni di crisi dovuti al protrarsi dell'emergenza sanitaria, con le conseguenti difficoltà economiche sia per i cittadini che per le aziende. «Quest'anno - sottolinea il primo cittadino Canali - sono intervenuti gli aumenti dei costi per aziende e famiglie. Quindi ci sembrava giusto fare il possibile per venire un po' incontro a tutti».

Recentemente la giunta municipale ha approvato anche il Piano di programmazione delle strade vicinali di uso pubblico, che comprende trentadue chilometri e mezzo di strade, «che hanno un grande impatto per i cittadini che abitano in quelle zone».

Sono 37 le strade vicinali di uso pubblico disseminate nell'ampio territorio comunale di Predappio e frazioni, molto estese in particolare in questi ultimi territori.

Gli interventi, realizzati dal Consorzio di bonifica in collaborazione con l'amministrazione comunale, prevedono investimenti che sfiorano i 39mila euro. «Anche in questo caso - prosegue il primo cittadino di Predappio - non si tratta di grandi contributi, ma indispensabili per la manutenzione delle strade del nostro territorio che costituiscono la spina dorsale dei collegamenti viari fra il centro e le periferie».

I lavori di sistemazione da parte del Consorzio di bonifica sono già iniziati e dovrebbero concludersi prima dell'estate. «Questi due provvedimenti che abbiamo messo in campo - conclude il sindaco Roberto Canali - dimostrano che la giunta presta molta attenzione anche ai problemi che quotidianamente cittadini si ritrovano ad affrontare».

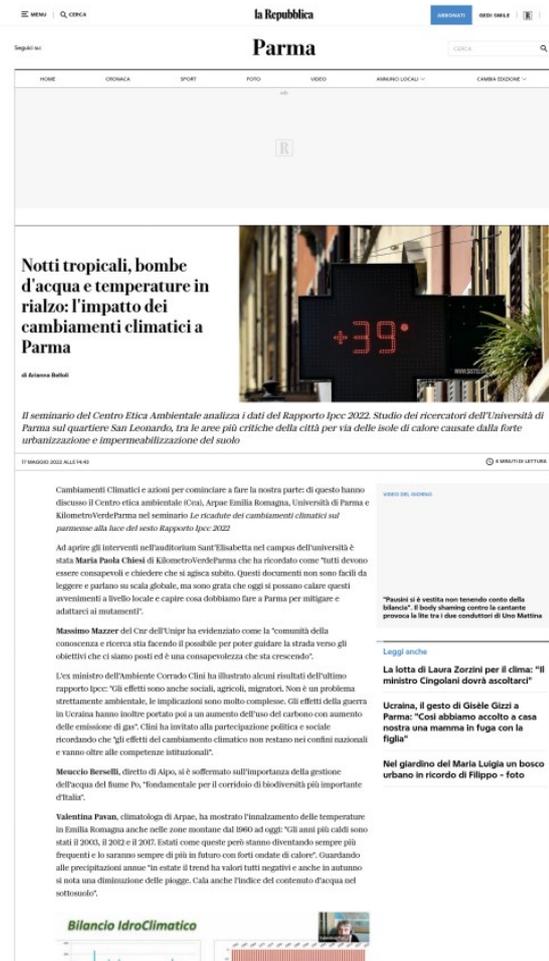
Quinto Cappelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Notti tropicali, bombe d' acqua e temperature in rialzo: l' impatto dei cambiamenti climatici a Parma

Il seminario del Centro Etica Ambientale analizza i dati del Rapporto Ipcc 2022. Studio dei ricercatori dell' Università di Parma sul quartiere San

Cambiamenti Climatici e azioni per cominciare a fare la nostra parte: di questo hanno discusso il Centro etica ambientale (Cea), Arpae Emilia Romagna, Università di Parma e KilometroVerdeParma nel seminario Le ricadute dei cambiamenti climatici sul parmense alla luce del sesto Rapporto Ipcc 2022 Ad aprire gli interventi nell' auditorium Sant' Elisabetta nel campus dell' università è stata Maria Paola Chiesi di KilometroVerdeParma che ha ricordato come "tutti devono essere consapevoli e chiedere che si agisca subito. Questi documenti non sono facili da leggere e parlano su scala globale, ma sono grata che oggi si possano calare questi avvenimenti a livello locale e capire cosa dobbiamo fare a Parma per mitigare e adattarci ai mutamenti". Massimo Mazzer del Cnr dell' Unipr ha evidenziato come la "comunità della conoscenza e ricerca stia facendo il possibile per poter guidare la strada verso gli obiettivi che ci siamo posti ed è una consapevolezza che sta crescendo". L' ex ministro dell' Ambiente Corrado Clini ha illustrato alcuni risultati dell' ultimo rapporto Ipcc: "Gli effetti sono anche sociali, agricoli, migratori. Non è un problema strettamente ambientale, le implicazioni sono molto complesse. Gli effetti della guerra in Ucraina hanno inoltre portato poi a un aumento dell' uso del carbonio con aumento delle emissioni di gas". Clini ha invitato alla partecipazione politica e sociale ricordando che "gli effetti del cambiamento climatico non restano nei confini nazionali e vanno oltre alle competenze istituzionali".

Meuccio Berselli, diretto di Aipo, si è soffermato sull' importanza della gestione dell' acqua del **fiume Po**, "fondamentale per il corridoio di biodiversità più importante d' Italia". Valentina Pavan, climatologa di Arpae, ha mostrato l' innalzamento delle temperature in Emilia Romagna anche nelle zone montane dal 1960 ad oggi: "Gli anni più caldi sono stati il 2003, il 2012 e il 2017. Estate come queste però stanno diventando sempre più frequenti e lo saranno sempre di più in futuro con forti ondate di calore". Guardando alle precipitazioni annue "in estate il trend ha valori tutti negativi e anche in autunno si nota una diminuzione delle piogge. Cala anche l' indice del contenuto d' acqua nel sottosuolo". Cinzia Alessandrini, dell' Osservatorio clima Arpae Simc, si è focalizzata sugli



The screenshot shows the article page on the website. The main headline is "Notti tropicali, bombe d'acqua e temperature in rialzo: l'impatto dei cambiamenti climatici a Parma". Below the headline is a sub-headline: "Il seminario del Centro Etica Ambientale analizza i dati del Rapporto Ipcc 2022. Studio dei ricercatori dell'Università di Parma sul quartiere San Leonardo, tra le aree più critiche della città per via delle isole di calore causate dalla forte urbanizzazione e impermeabilizzazione del suolo". The article text is visible, starting with "Cambiamenti Climatici e azioni per cominciare a fare la nostra parte: di questo hanno discusso il Centro etica ambientale (Cea), Arpae Emilia Romagna, Università di Parma e KilometroVerdeParma nel seminario Le ricadute dei cambiamenti climatici sul parmense alla luce del sesto Rapporto Ipcc 2022". There are also several small images and related news snippets on the right side of the page.

effetti nell' agricoltura: "I rischi sono quelli di una sempre maggiore siccità e perdita della biodiversità, degrado dei terreni, riduzione di carbonio nel suolo, aumento dell' uso idrico ma calo delle rese: cioè rischi nella produzione sia agricola che degli allevamenti. E quindi anche un aumento dei costi di produzione e diminuzione della disponibilità". Un esempio degli effetti del cambiamento climatico si nota seguendo la diffusione delle coltivazioni della vite che negli anni si è estesa in Europa sempre più a nord, essendo diminuite le giornate di freddo e gelo. "Le azioni di mitigazione e adattamento possibili sono diverse: la creazione di comunità locali che possano diminuire le importazioni di prodotti, la coltivazione di piante più resistenti e tutte quelle politiche di risparmio e conservazione sia dell' acqua che dell' energia. Rendere più efficiente la climatizzazione delle abitazioni, la desalinizzazione delle acque marine e l' implementazione dei tetti verdi. Azioni di mitigazione sono anche l' abbandono di campi coltivati, la creazione di impianti a energia eolica e l' incremento di sostanza organica nel suolo". Alessandrini ha poi illustrato le misure portate avanti dal progetto europeo Life Ada per l' adattamento in agricoltura che pone particolare attenzione a soluzioni assicurative per gli agricoltori. Tra gli studi per aumentare il risparmio idrico c' è in particolare l' uso di una pacciamatura con telo biodegradabile trasparente che trattiene l' acqua che sarebbe altrimenti dispersa per evaporazione. Paolo Fantini e Giovanni Tedeschi dell' Osservatorio meteorologico dell' Unipr e il Cea di Parma si sono soffermati in particolare sul clima urbano di Parma. "Gli impatti sul territorio vedono aumento di allagamenti, siccità, danni da eventi estremi e ondate di calore. Quest' anno già al 12 maggio abbiamo allarme siccità e questo fenomeno comincia quindi a non essere più, purtroppo, un' emergenza ma diventa uno stato di fatto". Nell' ultimo secolo si nota una diminuzione leggera dei millimetri di pioggia ma un aumento graduale dei fenomeni di forte precipitazione e bombe d' acqua. Evidente e preoccupante anche l' innalzamento delle temperature medie. A Parma i giorni di caldo torrido, superiore a 34 gradi, negli ultimi 30 anni sono raddoppiati. I periodi di siccità con più di 40 giorni consecutivi sono sempre più diffusi. "Se dal 1900 al 1930 si sono verificati solo una volta, dal 1991 al 2020 sono stati ben dodici. La ricorrenza è aumentata a ogni due anni e mezzo". Aumentano anche le 'notti tropicali' ossia quella con temperatura minima superiore a 20 gradi. Preoccupanti anche gli effetti delle isole di calore in città che insieme al fenomeno delle notti tropicali non permette la dispersione di calore dal giorno alla notte e mette a rischio la salute dei cittadini più fragili: bambini sotto ai 5 anni e gli over 75. I docenti Michele Zazzi e Barbara Caselli e i dottori di ricerca Patrizia Rota e Marianna Ceci hanno poi presentato un saggio di studi sulle isole di calore svolti all' interno del dipartimento di Ingegneria e architettura dell' Università di Parma. La mappa del rischio è particolarmente evidente nel quartiere San Leonardo che ha una temperatura più elevata della temperatura al suolo. Si tratta di una zona molto densa con una forte urbanizzazione, impermeabilità del suolo di oltre il 90% (sopra all' 80% le temperature si alzano in modo più repentino). Ha una forte presenza di aree industriali e carenza di spazi verdi, sia pubblici che privati, oltre a diffusione alta di edifici a rischio. Una delle zone più critiche del quartiere si nota in via Brescia dove tutti gli edifici hanno un molto alto rischio per la salute degli over 75, costruzioni troppo alte e troppo vicine tra loro, a cui si aggiunge la vicinanza alla linea ferroviaria che aumenta ancora di più il surriscaldamento. Le azioni studiate per ridurre la pericolosità delle isole di calore su cui stanno lavorando i ricercatori sono la desigillazione del suolo, cioè la rimozione dello strato superficiale impermeabile come l' asfalto e la cementificazione, riduzione delle grandi aree parcheggio, nuove piantumazioni e conversione in aree verdi. L' Unipr, in accordo con il Comune di Parma, sta quindi studiando a San Leonardo delle strategie che potrebbero poi essere utilizzate anche per altre parti della città. Un esempio viene da Forlì che ha trasformato alcuni grossi spazi dedicati ai parcheggi stradali in parchi pubblici. A concludere le relazioni è stato Antonio Mortali del consorzio forestale KilometroVerdeParma che parlato della forestazione urbana e periurbana in corso a Parma grazie al consorzio che vede coinvolte istituzioni e imprese. KilometroVerdeParma, in due anni, ha messo a dimora 46mila piante e creato 40 ettari di piantagione. Ha coinvolto oltre 200 classi scolastiche nel progetto WeTree e vede crescere il numero di associati (oggi 70). Le prospettive future vogliono altre

25mila piante messe a dimora nella prossima stagione e altre 100mila alberi in cinque anni. Mortali ha poi sottolineato la necessità non solo di piantare nuovi alberi ma anche e soprattutto di fare corretta manutenzione sul verde già esistente e avere politiche per favorire la gestione delle foreste. Tra i progetti che porta avanti il consorzio c'è anche il biomonitoraggio del particolato atmosferico, utilizzando le foglie come bioaccumulatori di particelle con proprietà magnetiche dovute a inquinamento antropico. Insieme all'Università di Piacenza, KilometroVerdeParma sta invece cercando di "dare un valore economico al verde urbano, con un bilancio dei costi e benefici". Ma tante sono anche le iniziative private che devono essere sostenute. "Sarebbe bello che anche il Parma Calcio 1913 adottasse l'iniziativa portata avanti della Juventus e la Pistoiese che pianta nuovi alberi a ogni goal che fanno", conclude Mortali.

Arianna Belloli

Inaugurati archivio storico e biblioteca del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**

Una superficie di 350 metri quadrati ricavata nel centro operativo di Cona che contiene un prezioso patrimonio cartografico e oltre 4mila volumi

FERRARA, 17 maggio 2022 Conservare e mettere a disposizione del pubblico un patrimonio cartografico e bibliografico d'eccellenza, per tenere viva la memoria del passato e consegnare alle generazioni future la conoscenza sulle opere della **bonifica** e il territorio. È questa l'importante motivazione che ha portato il **Consorzio** di Bonifica Pianura di Ferrara a creare un nuovo archivio storico e una nuova biblioteca, che sono state inaugurate il 17 maggio nell'ambito delle iniziative della Settima Nazionale della Bonifica. All'inaugurazione hanno partecipato per il **Consorzio** di Bonifica il vicepresidente Luca Natali, la direttrice amministrativa, Paola Cavicchi e il direttore generale Mauro Monti. Tra gli ospiti: Francesca Montesi, viceprefetto di Ferrara; Caterina Melappiani, Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna; Davide Guarnieri direttore dell'Archivio di Stato di Ferrara; Marina Contarini del comitato di gestione del Sistema bibliotecario dell'Ateneo di Ferrara. Archivio e biblioteca si trovano all'interno del Centro Operativo di Cona, di cui fa parte l'impianto idrovero di Sant'Antonino e si sviluppano su una superficie complessiva di circa 350 metri quadrati.

L'idea di realizzare un archivio storico e una biblioteca è nata nel 2016 ha detto Natali dall'esigenza di unire gli archivi dei diversi consorzi dopo la fusione e dal bisogno di conservare in maniera adeguata preziosi documenti storici, anche risalenti al 1500. Inoltre si tratta di un modo per trasmettere la cultura e la conoscenza del passato per consegnarla a chi verrà dopo di noi, anche perché la storia del territorio e quella della Bonifica spesso coincidono, visto il forte impatto delle opere di **bonificazione** sulla società e sull'economia del ferrarese. Un investimento importante e innovativo, come ha spiegato Paola Cavicchi: Il nuovo archivio storico conserva gran parte dei materiali, a partire da fine 500, di carattere storico, amministrativo, tecnico e cartografico dei Consorzi che hanno preceduto quello attuale, che diventa quindi erede e custode del passato. Di particolare pregio tutta la cartografia del "Catasto Carafa" - realizzata nel 1779 su disposizione di Papa Pio VI - che contiene la mappatura catastale dei terreni sottoposti alla Congregazione dei Lavorieri, comprendenti il Polesine di Ferrara, il Polesine di San Giorgio e la Transpadana veneta. Saranno conservati in particolari armadi compattabili, in grado di ospitare fino a 2mila e seicento metri lineari di documenti. La biblioteca ha spiegato Katia Minarelli, responsabile del settore segreteria e divulgazione del **Consorzio** - dedicata al Cardinale Francesco Carafa ha un patrimonio di oltre 4mila volumi che fino ad ora non erano catalogati ma divisi nelle diverse sedi del **Consorzio**. Sono molto orgogliosa del nostro patrimonio bibliografico che ora sarà valorizzato e inserito nel Polo Bibliotecario di Ferrara, dopo



un'attenta attività di catalogazione che sarà effettuata a breve.

FIAB AMOLABICI in collaborazione con il Consorzio di Bonifica: sabato 21 maggio una bicicletata dal centro di Piacenza all'impianto idrovro della Finarda

Piacenza, 17 maggio 2022 È iniziata la ventunesima edizione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione sotto lo slogan Dalla bonifica storica ai Comuni dell'Acqua a testimoniare il percorso che porterà a celebrare, a fine mese, il Centenario del Congresso che vide esperti e politici di ogni estrazione, riunirsi a San Donà di Piave, nel veneziano, per disegnare il territorio italiano, così come lo conosciamo ancora oggi. Tra le iniziative promosse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, una bicicletata organizzata in collaborazione con FIAB AMOLABICI per sabato 21 maggio in città. Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle ore 17 in piazza Cavalli da dove si partirà per andare in direzione del ponte sul Po, proseguire verso la Nino Bixio e percorrere l'ultimo tratto con arrivo all'impianto idrovro della Finarda sempre lungo il Grande Fiume. Finita la bicicletata, che avrà una durata di circa 30 minuti, i tecnici del Consorzio di Bonifica di Piacenza accompagneranno i presenti all'interno della Finarda per illustrare il funzionamento e la storia dell'impianto idrovro che difende la città sia durante i periodi di piena del Po, sia per smaltire le portate dei canali quando gli scarichi a gravità si dimostrano insufficienti. L'evento è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza che è invitata a partecipare. Ad intervenire è il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Luigi Bisi: <«Con questa iniziativa vogliamo far conoscere l'impianto più importante per la difesa idraulica di Piacenza e lo facciamo in collaborazione con FIAB AMOLABICI, un'associazione di riferimento per il territorio, con la quale vogliamo creare una collaborazione che ci permetta di mostrare le opere più importanti che gestiamo e le vallate in cui sono immerse. Questo anche in linea con la collaborazione nazionale tra ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) e FIAB sotto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica»>. FIAB Piacenza Amolabici è un'Associazione ambientalista fondata nel 2002 da un gruppo di amici uniti dalla passione per la bicicletta con lo scopo di promuovere "l'uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare traffico e ambiente urbano, sia per la pratica dell'escursionismo in bicicletta" per un turismo ecologicamente sostenibile.



DOMANI PRESIDENTE E DG ANBI A NAPOLI PER EVENTO ANBI 100

La presente è per confermare la partecipazione di FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI MASSIMO GARGANO Direttore Generale ANBI all' EVENTO IL DOVERE DI PRATICARE LA SOSTENIBILITA' I CONSORZI DI BONIFICA E LA SFIDA DEALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA PER SUPERARE L'EMERGENZA CLIMATICA che ANBI Campania organizza (DOMANI) MERCOLEDI' 18 MAGGIO 2022 CON INIZIO ALLE ORE 10.00 nel salone del PALAZZO DELLA BORSA, A NAPOLI Considerato il significato dell'appuntamento, che rientra nel calendario di celebrazioni ANBI 100, in ideale collegamento anche con il 1° Congresso dei bonificatori, che si tenne a Napoli nel 1925, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.



Finanziati dalla Regione

Lavori di manutenzione per i torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto

ff Nuove barriere di protezione, sistemazione delle sponde e degli alvei dei torrenti, manutenzione della vegetazione.

Con l'obiettivo di garantire la sicurezza nei bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto, nel Parmense.

Si è appena conclusa la procedura di affidamento per i lavori di manutenzione, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con 64mila euro, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica in alcuni corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato.

Nei cantieri verranno eseguiti lavori finalizzati alla riduzione dei rischi nei centri abitati e nei quartieri industriali, al mantenimento della funzionalità di attraversamenti stradali, infrastrutture viarie e ferroviarie, e al miglioramento dell'efficienza dei corsi d'acqua. L'intervento è attuato dall'Ufficio territoriale di Parma dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile e rientra nel Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 2021. Le opere saranno realizzate principalmente all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e toccheranno diverse zone: nel torrente Rovacchia sono previsti lavori in località Vittoriosa, al confine tra i comuni di Soragna e Fontanellato, e in località Toccalmatto, alla confluenza dei torrenti Rovacchiotto e Parola nel Rovacchia, tra Fidenza e Fontanellato. Nel comune di Fidenza, inoltre, si interverrà nel torrente Rovacchia in località Case Fanti, Cabriolo, Case Vecchie e in località Ponte Rovacchia, a valle dell'attraversamento della Via Emilia, e in località Parola, in corrispondenza della statale. Gli interventi prevederanno operazioni di taglio della vegetazione, arbusti e alberi, con la potatura degli esemplari più pregiati. Saranno inoltre regolarizzate le sponde e riprofilati gli alvei movimentando materiale come pietre e ghiaia.

Polsine Zibello Evento «Les Collectionneurs» Spigaroli e il suo libro: «La famiglia, la cucina, la mia terra, la vita»
Prefazione e presentazione di Alain Ducasse

Surbolo Si concludono oggi i mercoledì della salute

Bardonia Asfaltata la 359, domani passa il Giro

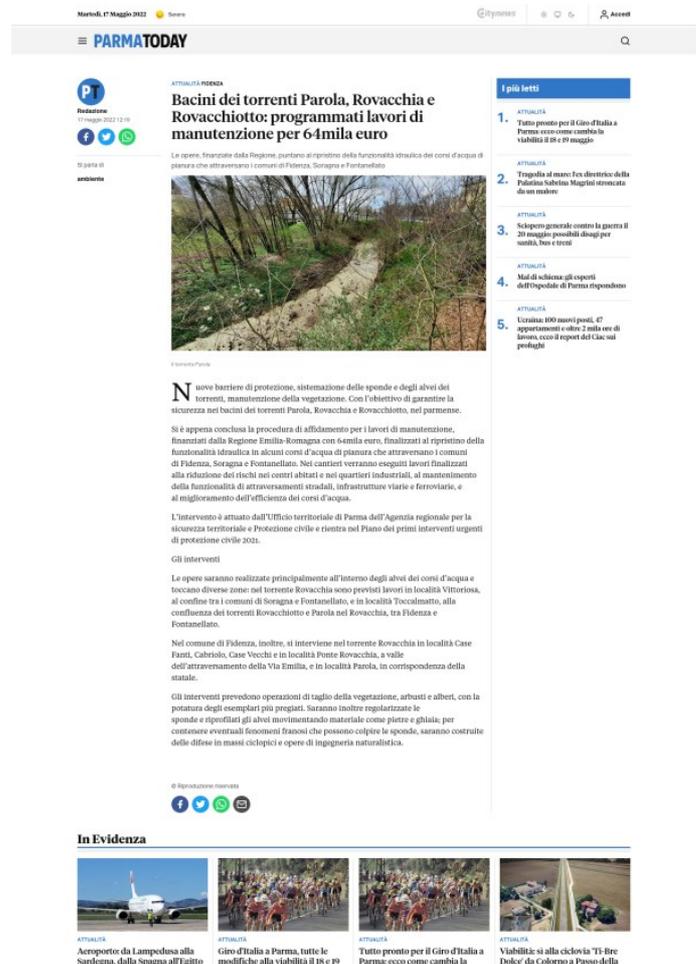
Finanziati dalla Regione Lavori di manutenzione per i torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto

Bardi Auto esce di strada e si ribalta: nella scarpata: tre le persone a bordo ferite

Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati lavori di manutenzione per 64mila euro

Le opere, finanziate dalla Regione, puntano al ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato

Nuove barriere di protezione, sistemazione delle sponde e degli alvei dei torrenti, manutenzione della vegetazione. Con l'obiettivo di garantire la sicurezza nei bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto, nel parmense. Si è appena conclusa la procedura di affidamento per i lavori di manutenzione, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con 64mila euro, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica in alcuni corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato. Nei cantieri verranno eseguiti lavori finalizzati alla riduzione dei rischi nei centri abitati e nei quartieri industriali, al mantenimento della funzionalità di attraversamenti stradali, infrastrutture viarie e ferroviarie, e al miglioramento dell'efficienza dei corsi d'acqua. L'intervento è attuato dall'Ufficio territoriale di Parma dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile e rientra nel Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 2021. Gli interventi Le opere saranno realizzate principalmente all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e toccano diverse zone: nel torrente Rovacchia sono previsti lavori in località Vittoriosa, al confine tra i comuni di Soragna e Fontanellato, e in località Toccalmatto, alla confluenza dei torrenti Rovacchiotto e Parola nel Rovacchia, tra Fidenza e Fontanellato. Nel comune di Fidenza, inoltre, si interviene nel torrente Rovacchia in località Case Fanti, Cabriolo, Case Vecchi e in località Ponte Rovacchia, a valle dell'attraversamento della Via Emilia, e in località Parola, in corrispondenza della statale. Gli interventi prevedono operazioni di taglio della vegetazione, arbusti e alberi, con la potatura degli esemplari più pregiati. Saranno inoltre regolarizzate le sponde e riprofilati gli alvei movimentando materiale come pietre e ghiaia; per contenere eventuali fenomeni franosi che possono colpire le sponde, saranno costruite delle difese in massi ciclopici e opere di ingegneria naturalistica.



Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati lavori di manutenzione per 64mila euro

Le opere, finanziate dalla Regione, puntano al ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato.

In Evidenza

- ATTUALITÀ: Aeroporto di Lampedusa alla Sardegna, dalla Spagna all'Uganda
- ATTUALITÀ: Giro d'Italia a Parma, tutte le modifiche alla viabilità il 18 e 19
- ATTUALITÀ: Tutto pronto per il Giro d'Italia a Parma: ecco come cambia la
- ATTUALITÀ: Viabilità: si alla ciclovta 'Ti Fire Dolce' da Colereto a Passo della

Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati i lavori di manutenzione

N u o v e b a r r i e r e d i protezione, sistemazione delle sponde e degli alvei dei torrenti, manutenzione della vegetazione. Con l'obiettivo di garantire la sicurezza nei bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto, nel parmense. Si è appena conclusa la procedura di affidamento per i lavori di manutenzione, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con 64 mila euro, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica in alcuni corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato. Nei cantieri verranno eseguiti lavori finalizzati alla riduzione dei rischi nei centri abitati e nei quartieri industriali, al mantenimento della funzionalità di attraversamenti stradali, infrastrutture viarie e ferroviarie, e al miglioramento dell'efficienza dei corsi d'acqua. L'intervento è attuato dall'Ufficio territoriale di Parma dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile e rientra nel Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 2021. Gli interventi Le opere saranno realizzate principalmente all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e toccano diverse zone: nel torrente Rovacchia sono previsti lavori in località Vittoriosa, al confine tra i comuni di Soragna e Fontanellato, in località Toccalmatto, alla confluenza dei torrenti Rovacchiotto e Parola nel Rovacchia, tra Fidenza e Fontanellato. Nel comune di Fidenza, inoltre, si interviene nel torrente Rovacchia in località Case Fanti, Cabriolo, Case Vecchie in località Ponte Rovacchia, a valle dell'attraversamento della Via Emilia, e in località Parola, in corrispondenza della statale. Gli interventi prevedono operazioni di taglio della vegetazione, arbusti e alberi, con la potatura degli esemplari più pregiati. Saranno inoltre regolarizzate le sponde e ripristinati gli alvei movimentando materiale come pietre e ghiaia; per contenere eventuali fenomeni franosi che possono colpire le sponde, saranno costruite delle difese in massi ciclopiche opere di ingegneria naturalistica.

[MENU](#)
[CERCA](#)
[SICROLOGIE](#)
[GAZZETTA DI PARMA](#)
[ABBONATI](#)
[SPOGLIATORI](#)

Gazzetta di Parma - [Home](#)

EMERGENZA
L'onda di alluvioni a
raggiunge l'incastro
della...

PARMA
Mancano i signori al
mercato, ma il
mercato...

PARMA
I lavoratori della
pianura di...

PARMA
La "Cassa d'oro" alla
cassa "C"...

PARMA
Il progetto di
protezione...

DEGRADO SPOGLIA
Bacini dei torrenti
Parola, Rovacchia e
Rovacchiotto...

INCHIESTA
Biviera anche
pericolosa negli
accidenti degli...

DEGRADO SPOGLIA
In campo con gli
infortuni in...

INCHIESTA
Stragrande, allarme di
civiltà...

INCHIESTA
Ragazza, uccisa
con un...

NOI
A Parma, il
Ponte...

GRUPPO
Sicurezza
nel 2021
Parma, 197
C'è una
popolazione di...

GRUPPO
Adesso, il
progetto di
collezione...

DEGRADO SPOGLIA
Nepesina, il
protezione...

BACINI DEI TORRENTI
Bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto: programmati i lavori di manutenzione



17 Maggio 2022, 13:41

Nuove barriere di protezione, sistemazione delle sponde e degli alvei dei torrenti, manutenzione della vegetazione. Con l'obiettivo di garantire la sicurezza nei bacini dei torrenti Parola, Rovacchia e Rovacchiotto, nel parmense.

Si è appena conclusa la procedura di affidamento per i lavori di manutenzione, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna con 64 mila euro, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica in alcuni corsi d'acqua di pianura che attraversano i comuni di Fidenza, Soragna e Fontanellato. Nei cantieri verranno eseguiti lavori finalizzati alla riduzione dei rischi nei centri abitati e nei quartieri industriali, al mantenimento della funzionalità di attraversamenti stradali, infrastrutture viarie e ferroviarie, e al miglioramento dell'efficienza dei corsi d'acqua. L'intervento è attuato dall'Ufficio territoriale di Parma dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e Protezione civile e rientra nel Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 2021.

Gli interventi
Le opere saranno realizzate principalmente all'interno degli alvei dei corsi d'acqua e toccano diverse zone: nel torrente Rovacchia sono previsti lavori in località Vittoriosa, al confine tra i comuni di Soragna e Fontanellato, e in località Toccalmatto, alla confluenza dei torrenti Rovacchiotto e Parola nel Rovacchia, tra Fidenza e Fontanellato. Nel comune di Fidenza, inoltre, si interviene nel torrente Rovacchia in località Case Fanti, Cabriolo, Case Vecchie e in località Ponte Rovacchia, a valle dell'attraversamento della Via Emilia, e in località Parola, in corrispondenza della statale.

Gli interventi prevedono operazioni di taglio della vegetazione, arbusti e alberi, con la potatura degli esemplari più pregiati. Saranno inoltre regolarizzate le sponde e ripristinati gli alvei movimentando materiale come pietre e ghiaia; per contenere eventuali fenomeni franosi che possono colpire le sponde, saranno costruite delle difese in massi ciclopiche opere di ingegneria naturalistica.

CRONACA DI PARMA

CONTROLLI
La Polizia Locale sguinzaglia il cane Viktor Kiz al Parco del Naviglio trovati drogati ed un coltello con lama di 30 centimetri

UNIVERSITÀ
Ricerca anche parmigiana sugli anziani fragili: esercizio fisico e giusta nutrizione riducono il rischio di disabilità motoria

COMUNE E FORZE DELL'ORDINE
Truffe e raggiri, un incontro in Piazza per imparare a difendersi

Edizione del giorno
Martedì 17 Maggio

[Loggi il giornale](#)

Non sei abbonato? [Abbonati](#)

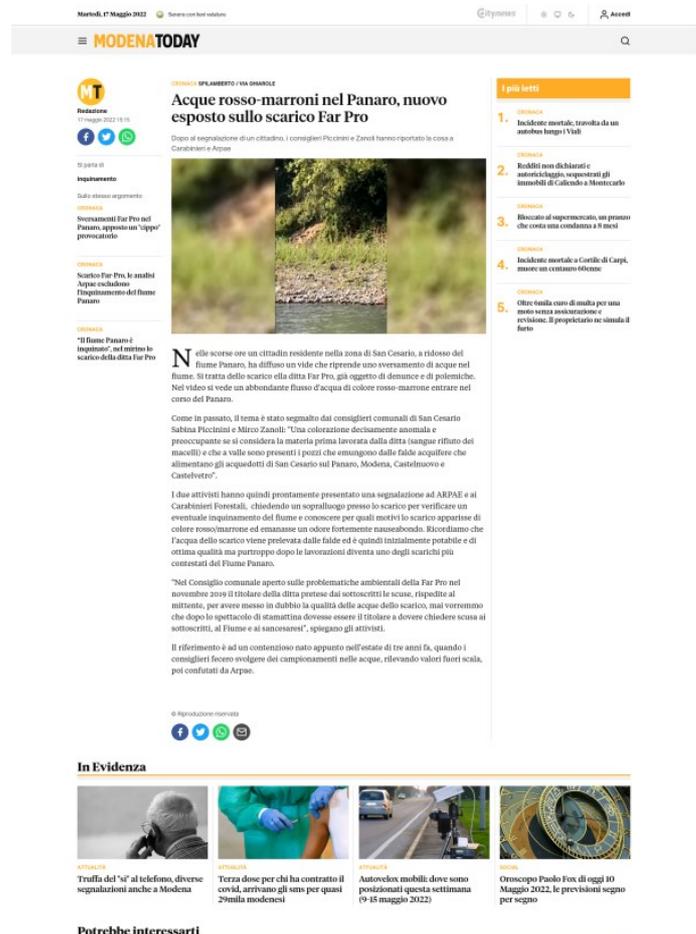
INCHIESTA
Ruffalo, lo strage nel supermercato in diretta su Twitch: il video

GUSTO

Acque rosso-marroni nel Panaro, nuovo esposto sullo scarico Far Pro

Dopo al segnalazione di un cittadino, i consiglieri Piccinini e Zanoli hanno riportato la cosa a Carabinieri e Arpae

Nelle scorse ore un cittadino residente nella zona di San Cesario, a ridosso del fiume Panaro, ha diffuso un vide che riprende uno sversamento di **acque** nel fiume. Si tratta dello scarico della ditta Far Pro, già oggetto di denunce e di polemiche. Nel video si vede un abbondante flusso d' acqua di colore rosso-marrone entrare nel corso del Panaro. Come in passato, il tema è stato segnalato dai consiglieri comunali di San Cesario Sabina Piccinini e Mirco Zanoli: "Una colorazione decisamente anomala e preoccupante se si considera la materia prima lavorata dalla ditta (sangue rifiuto dei macelli) e che a valle sono presenti i pozzi che emungono dalle **falde acquifere** che alimentano gli **acquedotti** di San Cesario sul Panaro, Modena, Castelnovo e Castelvetro". I due attivisti hanno quindi prontamente presentato una segnalazione ad ARPAE e ai Carabinieri Forestali, chiedendo un sopralluogo presso lo scarico per verificare un eventuale inquinamento del fiume e conoscere per quali motivi lo scarico apparisse di colore rosso/marrone ed emanasse un odore fortemente nauseabondo. Ricordiamo che l' acqua dello scarico viene prelevata dalle **falde** ed è quindi inizialmente potabile e di ottima qualità ma purtroppo dopo le lavorazioni diventa uno degli scarichi più contestati del Fiume Panaro. "Nel Consiglio comunale aperto sulle problematiche ambientali della Far Pro nel novembre 2019 il titolare della ditta pretese dai sottoscritti le scuse, rispedito al mittente, per avere messo in dubbio la qualità delle **acque** dello scarico, mai vorremmo che dopo lo spettacolo di stamattina dovesse essere il titolare a dovere chiedere scusa ai sottoscritti, al Fiume e ai sancesaresi", spiegano gli attivisti. Il riferimento è ad un contenzioso nato appunto nell'estate di tre anni fa, quando i consiglieri fecero svolgere dei campionamenti nelle **acque**, rilevando valori fuori scala, poi confutati da Arpae.



The screenshot shows a news article on the Modena Today website. The main headline is "Acque rosso-marroni nel Panaro, nuovo esposto sullo scarico Far Pro". The article text is partially visible, starting with "Nelle scorse ore un cittadino residente nella zona di San Cesario, a ridosso del fiume Panaro, ha diffuso un vide che riprende uno sversamento di acque nel fiume. Si tratta dello scarico della ditta Far Pro, già oggetto di denunce e di polemiche. Nel video si vede un abbondante flusso d'acqua di colore rosso-marrone entrare nel corso del Panaro." The article also mentions that the issue was reported to ARPAE and Carabinieri Forestali by councilors Sabina Piccinini and Mirco Zanoli. Below the main text, there is a section titled "In Evidenza" with four small images and their captions: "Truffa del 'si' al telefono, diverse segnalazioni anche a Modena", "Terza dose per chi ha contratto il covid, arrivano gli sms per quasi 29mila modenesi", "Autoveicoli mobili dove sono posizionati questa settimana (9-15 maggio 2022)", and "Oroscopo Paolo Fox di oggi 10 Maggio 2022, le previsioni segno per segno".

le asperità e la natura, al fine di rendere la navigazione sicura per tutti gli utenti del mare. Sarà visitabile da oggi al 22 maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, per un massimo di 15 persone ogni 30 minuti, senza prenotazione (a bordo con mascherina FFP2). La Nave Aringhieri varata lo scorso 28 ottobre è l'ultima unità entrata in servizio nella flotta Guardia Costiera dedicata proprio alla memoria del personale del Corpo che ha perso la vita nell' adempimento del proprio dovere. Sarà visitabile a ingresso libero da oggi a domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Tante le proposte di visita guidata a cura di Ravenna Incoming, dalle classiche visite guidate ai monumenti Unesco, al centro storico, a Classe, a delle proposte di visita più suggestive come il Silent Play per Dante, scoprire la Darsena al tramonto (tutte le proposte su www.ravennaexperience.it).

Due le esperienze in motonave con la New Ghibli sabato 21 e domenica 22 e la Stella Polare venerdì, sabato e domenica (www.ravennaexperience.it).

Due le proposte della Proloco di Lido di Dante: per gli amanti dell' alba Trekking Breakfast, camminata lungo la Foce del **Bevano** con colazione, e per gli amanti del tramonto Trekking Sunset, stesso percorso ma con degustazione finale (info www.prolocodilidodidante.it). E inaugurerà venerdì 20 la 47a edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare! Ad aprire la programmazione venerdì alle 21 alle Artificerie Almagià di Ravenna, lo spettacolo/concerto The Gramophone Show dell' israeliana Yael Rasooly accompagnata solo dal suo grammofono. Emd è promosso da Commissione Ue - DG MARE - e Comune di Ravenna, con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, d' intesa con regione Emilia-Romagna, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna. Programma completo e info: turismo.ra.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Erosione, le misure per allargare le spiagge

I tecnici del Comune ieri e oggi stanno valutando le richieste di 16 stabilimenti. I gestori li aspettano: «La stagione è già iniziata»

'Erosione'. Sappiamo che succede alle nostre spiagge, eppure di anno in anno non ci sembra di vederle differenti. E invece l'erosione tutti gli anni si misura in centimetri: quelli della sabbia che non c'è più, inghiottita dal mare. Quest'anno sono 16 gli stabilimenti balneari che hanno fatto richiesta per una 'compensazione' dell'**arenile** perso, ovvero di avere una porzione maggiore di spiaggia lateralmente pari al tratto perso perché divorato dal mare. Le richieste sono al vaglio in questi giorni, ma l'attesa pesa per gli imprenditori: in questo maggio che sembra luglio la stagione è già iniziata. «Le domande degli imprenditori vengono mandate all'ufficio demanio - spiegano dal Comune - che a sua volta le trasmette al servizio geologico. A quel punto i tecnici vanno a misurare la spiaggia e in base ai rilievi esprimono parere favorevole o contrario all'espansione della concessione lateralmente. Dal Comune fanno sapere che l'incasso per metri sono a Punta Marina e a Marina di Ravenna, mentre oggi sono a Marina Romea e Casal Borsetti: «Le 16 richieste sono arrivate da questi quattro lidi - proseguono da Palazzo Merlato - i tempi sono rapidi: una volta che c'è il parere favorevole il demanio si limita alla comunicazione. L'impianto, che di fatto è una compensazione per i metri persi, è concessa gratuitamente».

Dal Comune spiegano che le pratiche sono nei tempi rispetto agli anni passati, in quanto le valutazioni dei tecnici possono essere effettuate solo dopo la pubblicazione delle ordinanze balneari regionali e comunali. Ma quest'anno, con l'estate in anticipo, l'attesa pesa particolarmente per gli imprenditori balneari. «Noi stiamo aspettando a mettere giù gli ombrelloni, anche nel territorio che fa parte della nostra concessione - dice Giulio Minzolini, titolare del bagno Losco a Marina Romea -. La spiaggia qui è una striscia lunga e stretta, non ha senso allestirla solo davanti al bagno, il risultato non sarebbe fatto bene: è una questione di praticità. Qui mezza concessione è in acqua, purtroppo: la compensazione è una necessità. Il fatto è che lo scorso weekend è stato come un fine settimana di luglio, e chi cercava l'ombra è dovuto andare altrove. E il prossimo?».

Il problema è sentito tra Marina Romea e Casal Borsetti, dove diversi gestori degli stabilimenti balneari riferiscono di essere in attesa dell'arrivo del tecnico del Comune. A Lido di Dante invece, altra località purtroppo notoriamente colpita dall'erosione, quest'anno il **ripascimento** ha allungato molto la spiaggia: tanto che al Comune è arrivata una richiesta di segno opposto, potersi espandere fronte mare (una concessione che, al contrario, è a pagamento perché comporta avere a disposizione spazio in più). Ma il mare incombe a Serraglio Tarni, titolare del bagno Serraglio, ha paura che sarà così il anno per poco: «La linea è la stessa, prima e poi la marea alta arriverà e sarà quella che definisce davvero il limite della spiaggia - dice -. Non sappiamo se resterà così anche l'anno dopo, ma il rischio è di rimanere nei metri persi di concessione, già avere tutta questa spiaggia mi sembra un sogno. Penso che ora si stia valutando che la spiaggia è troppo lunga e occorre cambiare modo di fare il bagno, il vero che non è il mio contenuto».

Il problema è sentito tra Marina Romea e Casal Borsetti, dove diversi gestori degli stabilimenti balneari riferiscono di essere in attesa dell'arrivo del tecnico del Comune. A Lido di Dante invece, altra località purtroppo notoriamente colpita dall'erosione, quest'anno il **ripascimento** ha allungato molto la spiaggia: tanto che al Comune è arrivata una richiesta di segno opposto, potersi espandere fronte mare (una concessione che, al contrario, è a pagamento perché comporta avere a disposizione spazio in più). Ma il mare incombe a Serraglio Tarni, titolare del bagno Serraglio, ha paura che sarà così il anno per poco: «La linea è la stessa, prima e poi la marea alta arriverà e sarà quella che definisce davvero il limite della spiaggia - dice -. Non sappiamo se resterà così anche l'anno dopo, ma il rischio è di rimanere nei metri persi di concessione, già avere tutta questa spiaggia mi sembra un sogno. Penso che ora si stia valutando che la spiaggia è troppo lunga e occorre cambiare modo di fare il bagno, il vero che non è il mio contenuto».

Acqua Ambiente Fiumi

il mare incombe e Sergio Tarroni, titolare del bagno Smeraldo, ha paura che sarà così ancora per poco: «La linea la fa il mare, prima o poi la mareggiata arriverà e sarà quella a definire davvero il limite della spiaggia - dice -. Non sappiamo se resterà così ampia. Io ho deciso di rimanere nei miei metri di concessione, già avere tutta questa spiaggia mi sembra un sogno. Pensi che ora la gente si lamenta che la spiaggia è troppo lunga e occorre camminare molto per fare il bagno: è vero che non si è mai contenti».

Sara Servadei © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Si rinnovano i divieti di balneazione alle foci, nei canali e nelle acque dolci

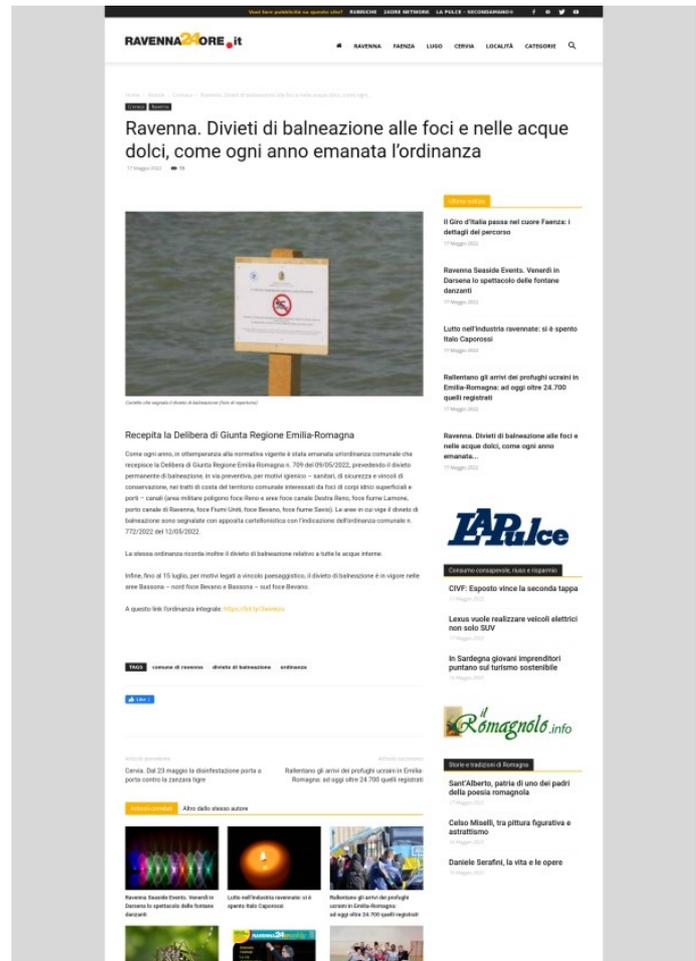
Per motivi legati a vincolo paesaggistico, il divieto di balneazione è in vigore anche nelle aree della Bassona e della foce del Bevano

Come ogni anno, in ottemperanza alla normativa vigente è stata emanata un'ordinanza comunale che recepisce la Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna 709 del 9 maggio 2022, prevedendo il divieto permanente di balneazione, in via preventiva, per motivi igienico - sanitari, di sicurezza e vincoli di conservazione, nei tratti di costa del territorio comunale interessati da foci di corpi idrici superficiali e porti - canali. Questi divieti interessano l'area militare del poligono di foce Reno e aree foce canale Destra Reno, la foce del fiume Lamone, il porto canale di Ravenna, la foce dei Fiumi Uniti, la foce del Bevano, la foce del fiume Savio. Le aree in cui vige il divieto di balneazione sono segnalate con apposita cartellonistica con l'indicazione dell'ordinanza comunale. La stessa ordinanza ricorda inoltre il divieto di balneazione relativo a tutte le acque interne. Infine, fino al 15 luglio, per motivi legati a vincolo paesaggistico, il divieto di balneazione è in vigore nelle aree Bassona - nord foce Bevano e Bassona - sud foce Bevano.

 CRONACHE
RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Ravenna. Divieti di balneazione alle foci e nelle acque dolci, come ogni anno emanata l'ordinanza -

Cartello che segnala il divieto di balneazione (foto di repertorio) Recepita la Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna Come ogni anno, in ottemperanza alla normativa vigente è stata emanata un'ordinanza comunale che recepisce la Delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 709 del 09/05/2022, prevedendo il divieto permanente di balneazione, in via preventiva, per motivi igienico - sanitari, di sicurezza e vincoli di conservazione, nei tratti di costa del territorio comunale interessati da foci di corpi idrici superficiali e porti - canali (area militare poligono foce Reno e aree foce canale Destra Reno, foce fiume Lamone, porto canale di Ravenna, foce Fiumi Uniti, foce Bevano, foce fiume Savio). Le aree in cui vige il divieto di balneazione sono segnalate con apposita cartellonistica con l'indicazione dell'ordinanza comunale n. 772/2022 del 12/05/2022. La stessa ordinanza ricorda inoltre il divieto di balneazione relativo a tutte le acque interne. Infine, fino al 15 luglio, per motivi legati a vincolo paesaggistico, il divieto di balneazione è in vigore nelle aree Bassona - nord foce Bevano e Bassona - sud foce Bevano. A questo link l'ordinanza integrale: <https://bit.ly/3winkzu>.



Luca Bolognesi

Tornano i divieti di balneazione alle foci e nelle acque dolci, come ogni anno

Come ogni anno, in ottemperanza alla normativa vigente è stata emanata un'ordinanza comunale che recepisce la Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 709 del 09/05/2022, prevedendo il divieto permanente di balneazione, in via preventiva, per motivi igienico - **sanitari**, di sicurezza e vincoli di conservazione, nei tratti di costa del territorio comunale interessati da []

Come ogni anno, in ottemperanza alla normativa vigente è stata emanata un'ordinanza comunale che recepisce la Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 709 del 09/05/2022, prevedendo il divieto permanente di balneazione, in via preventiva, per motivi igienico - **sanitari**, di sicurezza e vincoli di conservazione, nei tratti di costa del territorio comunale interessati da foci di corpi idrici superficiali e porti - canali (area militare poligono foce **Reno** e aree foce **canale Destra Reno**, foce **fiume Lamone**, porto **canale** di Ravenna, foce **Fiumi Uniti**, foce **Bevano**, foce **fiume Savio**). Le aree in cui vige il divieto di balneazione sono segnalate con apposita cartellonistica con l'indicazione dell'ordinanza comunale n. 772/2022 del 12/05/2022. La stessa ordinanza ricorda inoltre il divieto di balneazione relativo a tutte le **acque** interne. Infine, fino al 15 luglio, per motivi legati a vincolo paesaggistico, il divieto di balneazione è in vigore nelle aree Bassona - nord foce **Bevano** e Bassona - sud foce **Bevano**. A questo link l'ordinanza integrale: <https://bit.ly/3winkzu>.

Redazione



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA E UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FINANZA WEB TV. Below the navigation, there are several advertisements for services like Aser (Onoranze Funebri), NUBIA Apertura, and RASSICLIRA. The main content area features the article title "Tornano i divieti di balneazione alle foci e nelle acque dolci, come ogni anno" with a sub-headline "In Bassona - Fiumi Uniti". A large image of a "DIVIETO DI BALNEAZIONE" sign is displayed. To the right, there are "HOT NEWS" and "L'OROSCOPO" sections. At the bottom, there are more advertisements for CONAD and Sobbioni.

Acqua Ambiente Fiumi

Lavori per mettere in sicurezza una frana Senso unico alternato da lunedì al 3 giugno

CESE NA Da lunedì prossimo fino a venerdì 3 giugno, in via Roversano la viabilità subirà alcune modifiche temporanee per consentire lavori per mettere in sicurezza la parete rocciosa. L'intervento consisterà con un intervento di quello che in linguaggio da tecnica si chiama "disgaggio". È in pratica la rimozione di frammenti instabili che rischiano di staccarsi e a volte viene effettuato a mano, ma più spesso usando specifiche attrezzature. All'altezza della centrale idroelettrica sarà istituito un senso unico alternato con movieri. Le opere da realizzare rientrano tra le manutenzioni che annualmente il settore comunale dei Lavori pubblici del Comune programma per mettere in sicurezza la rete stradale. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Ambrogetti di Verghereto, che provvederà anche al posizionamento della segnaletica di indicazione e lavori in corso.

Centri estivi comunali per bimbi fino a 6 anni
Gara deserta per gestirli

Cinque le sedi dove ospitare gli iscritti alle materne e quattro per i piccoli dei nidi, apertura fino alle 16.30

Stasera con "Ipazia" si parla di "Donne, razza, conflitto"

Al quartiere Cesuola sarà presentato il libro "Future" con Moise e Houbabi

Lavori per mettere in sicurezza una frana
Senso unico alternato da lunedì al 3 giugno

Frane, lavori in via Roversano per la messa in sicurezza

Da lunedì 23 maggio, fino a venerdì 3 giugno, in via Roversano la viabilità sarà regolata da alcune modifiche temporanee. Nello specifico, al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa con relativo intervento di disaggio, lungo la via, all'altezza della centrale idroelettrica, sarà istituito un senso unico alternato con movieri.

L'intervento, basato sulla tecnica del disaggio utilizzata per la messa in sicurezza di pareti rocciose o di scarpate con possibilità di frane, rientra tra i lavori di manutenzione che annualmente il settore comunale dei lavori pubblici programma per mettere in sicurezza la rete stradale.

I lavori saranno eseguiti dalla ditta 'Ambrogetti' di Verghereto che provvederà anche al posizionamento della segnaletica di indicazione e lavori in corso.

Scatta il tour della legalità contro la mafia
L'associazione Libera ha organizzato per sabato una pedalata per le vie di Cesena alla scoperta dei beni confiscati alla criminalità

Cosa è la mafia? Dov'è la mafia? La mafia era a Capri, il 12 maggio 1982, e in via D'Amalia a Palermo, il 19 luglio dello stesso anno. Dove mai sono Cleaver e Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, Paolo Bonaiuti, gli uomini delle scorte e anche un pezzo d'Italia, quello costretto a fare i conti con le stragi. È vero, ma è troppo semplice. Perché la mafia è in tantissimi altri posti e ha toccato - con sfaccettature diverse - tanti territori. Compreso quello di Cesena. Con l'intento di sensibilizzare la nostra comunità, l'associazione Libera organizza per sabato 21 maggio una pedalata in giro per la città, con scorte e appoggiamenti davanti ai luoghi dove si trovano beni confiscati, «la bicicletta - spiega il referente provinciale di Libera Franco Ronconi - vuole essere un'occasione per mettere una reale consapevolezza di cosa significa tutto ciò. Il raduno dei beni confiscati alla criminalità organizzata rappresenta la vittoria della libertà, dei nostri diritti e dei nostri doveri».

FRANCO RONCONI
«È la vittoria della nostra libertà, dei nostri diritti e dei nostri doveri»

Un mese di risparmio per chi farà shopping muovendosi con la bici
Cesena rinnova l'iniziativa sostenibile contando su una numerosa adesione degli abitanti, per il bene della città

Da venerdì 20 maggio prenderà avvio la seconda edizione di "Bike to shop", l'iniziativa di fruizione "Cashback" pensata per tutti coloro che utilizzano la bicicletta nei loro spostamenti e che ha l'obiettivo di incentivare in particolare l'uso delle due ruote per fare shopping, coinvolgendo i negozi di Cesena. Promossa dall'amministrazione comunale, in collaborazione con il Credito cooperativo romagnolo, la proposta premia chi utilizza la bicicletta per fare acquisti nei negozi di Cesena e tutti coloro che decidono di salvaguardare l'ambiente.

«Dopo aver sperimentato questa iniziativa nel corso delle festività natalizie - commenta l'assessore alla sostenibilità ambientale Francesca Lucchi - torniamo a riproporla fino al 20 giugno nell'ambito del circuito di "Bike to shop - Cashback". Un progetto volto a promuovere la sostenibilità nella nostra città. Per i cittadini - prosegue l'assessore - partecipare è semplice e sufficiente scansionare l'apposito QR code. Cashback e sconti in più di 100 negozi aderenti all'iniziativa. Due obiettivi da un lato vogliamo avvalorare: incentivare i cittadini che decidono di fare acquisti nella nostra città e dall'altro proseguire con la politica ambientalista favorevole alla buona qualità dell'aria, e dunque del nostro territorio». A partire dal 20 maggio per ogni acquisto effettuato nei negozi convenzionati in bicicletta, ciascun cittadino otterrà 1 euro, che si aggiungerà allo sconto già previsto sugli acquisti effettuati nei negozi aderenti al circuito, negli acquisti successivi.

FRANCISCA LUCCHI
«Bike to shop vuole incentivare i cittadini alla salvaguardia del territorio»

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti
BANDO PER ESTRATTO DI PROCEDURA APERTA
La Provincia di Forlì-Cesena indice procedura aperta per affidamento di un accordo quadro misto servizio di pronto intervento e lavori di manutenzione stradale area di Forlì e Cesena per il biennio 2022-2023 diviso nei seguenti due lotti: Lotta 1 FO - area forlivese (C.I.G. 302462006) e Lotta 2 CE - area cesenate (C.I.G. 304043006). La gara avrà inizio il giorno 16/05/2022 alle ore 9.00. Importo complessivo a base di gara: Euro 3.925.483,00 (per i due lotti di cui Euro 3.740.000,00 per prestazioni soggette a offerta in ribasso, Euro 118.000,00 per prestazioni (prezzo invariato) non soggette a ribasso ed Euro 64.483,00 per oneri relativi alla realizzazione delle misure di sicurezza non soggette a offerta in ribasso). Offerta di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine perentorio di ricezione delle offerte: 13/05/2022, ore 12.00. La documentazione di gara è tutte le ulteriori informazioni necessarie, è consultabile via internet: www.provincia.fc.it e sulla piattaforma SATEL: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>. Responsabile Unico del Procedimento Ing. Fabrizio Di Biase.
Dott. Mauro Maradi

Frane, lavori in via Roversano per la messa in sicurezza
Da lunedì 23 maggio, fino a venerdì 3 giugno, in via Roversano la viabilità sarà regolata da alcune modifiche temporanee. Nello specifico, al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa con relativo intervento di disaggio, lungo la via, all'altezza della centrale idroelettrica, sarà istituito un senso unico alternato con movieri. L'intervento, basato sulla tecnica del disaggio utilizzata per la messa in sicurezza di pareti rocciose o di scarpate con possibilità di frane, rientra tra i lavori di manutenzione che annualmente il settore comunale dei lavori pubblici programma per mettere in sicurezza la rete stradale. I lavori saranno eseguiti dalla ditta 'Ambrogetti' di Verghereto che provvederà anche al posizionamento della segnaletica di indicazione e lavori in corso.